IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXII — N. 44. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 14 Febbraio 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

Tutto il mondo, com'è facile capire, tiene gli occhi rivolti all'Estremo Oriente, dove si svolge la lotta tra la Russia e il Giappone, la quale è cominciata, senza dichiarazione formale di guerra (venuta in seguito) con un attacco navale a Port-Arthur, il quale riuscì favorevole al piano del Giappone nel senso di paralizzare nel primo momento la flotta russa, onde compiere agevolmente lo sbarco di truppe nella Corea, che è avvenuto senza difficoltà a Chemulpo, con la perdita di due navi russe.

Le truppe giapponesi sbarcate si trovano ora a Seoul nella capitale della Corea.

Dopo quel primo attacco alla squadra russa, la flotta giapponese tentò il bombardamento della piazza forte di Port-Arthur, ma con esito nullo.

Nessun altro fatto d'armi è avvenuto di poi, giacchè, mentre il Giappone sta fortificando il punto di base per le sue operazioni navali e terrestri, la Russia sta concentrando truppe sul fiume Yalu per sbarrare la via di terra alle truppe giapponesi che mirassero dalla Corea a penetrare nella Manciuria, vigilando contro qualunque sbarco sulla costa.

Questa è in breve la situazione dei due belligeranti dal lato militare.

Nel campo diplomatico, alle dichiarazioni di guerra delle due Potenze hanno fatto seguito quelle di neutralità delle altre, compresa la Cina, ed ora i Gabinetti stanno appunto trattando per assicurare in modo concorde la localizzazione del conflitto.

Questo dimostra che tutte le Potenze sentono la necessità di evitare una conflagrazione e nel tempo stesso di prevenire seriamente il pericolo di una nuova sollevazione interna della Cina contro gli europei.

+

Com'è facile capire, il conflitto russo-giapponese ha fatto passare in seconda linea tutti gli avvenimenti internazionali. Soltanto la questione balcanica ha richiamato l'attenzione in Europa pel timore di una ripercussione dello stato di cose nell'Estremo Oriente.

E difatti il Cancelliere austro-ungarico, conte Goluchowsky, ha creduto conveniente, in un suo discorso alle Delegazioni, di riassicurare l'opinione pubblica affermando che l'azione austro-russa nei Balcani non soffrirà alterazioni, poichè i Governi di Vienna e di Pietroburgo continueranno nel promuovere l'esecuzione del piano di riforme nella Macedonia, al quale hanno aderito le Potenze firmatarie del trattato di Berlino.

Se non che stando ad un ultimo dispaccio di ieri sera (Vedi ultime infor. estere) pare che i Comitati rivoluzionari non vogliano attendere la primavera per riprendere le loro gesta. Speriamo che la repressione fin da principio sia così energica da impedire che si estenda, altrimenti la forza delle cose obbligherebbe a modificare il piano austro-russo, il cui svolgimento procede un po' lentamente.

+

La crisi in Serbia si è risoluta col nuovo gabinetto Gruic, il quale è l'immagine della Scupcina, divisa in due frazioni o fazioni principali, e cioè radicali e indipendenti, fiancheggiati da un nucleo di radicali democratici.

Questa soluzione è considerata molto transitoria e si ritiene che dopo la votazione del bilancio, sia quasi certo il ritorno al potere del Pasic, che dopo un lungo ritiro dalla vita pubblica assumerà tra breve la presidenza del Club radicale.

+

La situazione della colonia tedesca nell'Africa Sud-Occidentale si è resa nuovamente alquanto difficile in seguito ad uno scontro poco fortunato di un riparto di truppe colle tribù ribelli, ciò che dimostra quanto sia stato provvido l'invio di rinforzi, che finiranno indubbiamente per domare la rivolta, la quale intanto ha compromesso il frutto di non pochi anni di operosità e di fatiche.

Ma d'altronde queste contrarietà hanno sempre accompagnato i primi periodi delle imprese coloniali.

Politica e Diplomazia

Sofia, 13. — Il Presidente della Sobranje, Staikow, fu nominato Ministro della giustizia e Ghenadieff del commercio e dell'agricoltura.

Il maggiore Burmow è stato nominato addetto militare presso l'Agenzia diplomatica a Roma.

Londra, 13. — Il Primo Ministro, Balfour, ristabilitosi, partirà oggi per Brighton, ove terminerà la sua convalescenza.

(S) **Pietroburgo**, 13 — E' giunto il colonnello Schenk, comandante il reggimento tedesco, di cui è capo lo Czar, per consegnare allo Czar, a nome degli ufficiali del reggimento lo storico elmo di acciaio, del reggimento stesso.

Il colonnello Schenk è pure latore di una lettera autografa dell'Imperatore Guglielmo per lo Czar.

Nuova Convenzione franco-siamese.

Parigi, 13. — Il Ministro degli esteri, Delcassè, comunicherà prossimamente al Ministro del Siam a Parigi le condizioni, alle quali il Governo francese è disposto a negoziare una nuova Convenzione col Governo siamese.

(S) **Parigi**, 13 — Il nuovo trattato franco-siamese sarà firmato stasera dal Ministro degli affari esteri, Delcassè, e dal Ministro del Siam. Il Siam ha fatto le concessioni chieste da Delcassé, in seguito ad istanze del gruppo coloniale della Camera.

La Francia non sgombrerà Chantaboun che quando entrerà in possesso del territorio che comprende i dintorni di Krat.

Brasile e Bolivia.

(S) **Rio-Janeiro**, 13 — Il Senato ha ratificato, con 35 voti contro 9, il trattato fra il Brasile e la Bolivia che regola la questione del territorio di Acre.

In virtù di questo trattato la Bolivia cede al Brasile 190 mila km. q. di territorio nella regione l'Acre.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 13. — *Camera dei Lordi*. — Discutendosi la questione relativa all'importazione della mano d'opera nel Transvaal, *lord Grey* dice che l'aumento della mano d'opera sarà un beneficio per la popolazione bianca dell'Africa Meridionale.

Il Ministro degli esteri, *marchese di Lansdowne*, dice che la crisi che colpisce il Transvaal è delle più gravi. Il Governo permetterà che vi sia introdotta la mano d'opera asiatica, ma con prudenza. Del resto il Parlamento sarà messo al corrente di tutto ciò che sarà fatto al riguardo; però il provvedimento in questione dovrà essere inevitabilmente adottato.

Lord Ripon ritira la domanda presentata per la pubblicazione dei documenti relativi all'introduzione de mano d'opera asiatica nel Transvaal.

Romania.

Bucarest 13. — *Camera dei deputati*. — Si approva la Convenzione italo-rumena relativa alla proprietà delle marche di fabbrica.

La guerra nell'Estremo Oriente

Le operazioni militari.

Gli attacchi di Port Arthur.

New York, 13 — Il *New York Herald* ha da Pietroburgo che l'amm. Alexeieff ha telegrafato che dopo l'attacco di Port Arthur i giapponesi si ritirarono con tre incrociatori e due torpediniere gravemente danneggiate.

Nel bombardamento che ebbe luogo il giorno seguente le batterie da costa misero fuori combattimento cinque navi giapponesi e nove torpediniere. La squadra giapponese si ritirò in cattivissimo stato verso Wei-hai-Wei.

Nessuna nave russa fu messa fuori combattimento.

(Se fosse vero, la Russia avrebbe pubblicato questo telegramma, come ha pubblicato, senza fronzoli e reticenze, gli altri).

Dal teatro della guerra.

Tientsin, 13. — Si annunzia da Cing-uan-tao che si ode dal mare un violento cannoneggiamento e si crede che sia stata impegnata una nuova battaglia navale.

Pietroburgo, 13. — Il luogotenente imperiale nell'Estremo Oriente, ammiraglio Alexeieff, telegrafa in data 11 corr.:

« Il trasporto russo *Jenissei*, addetto al servizio delle mine subacquee, è affondato in seguito ad un'esplosione. Il comandante Stephanow, il macchinista e 94 uomini dell'equipaggio sono periti. »

Questa nave si trovava sulla linea delle mine sottomarine poste dalla Russia a difesa di Port Arthur.

Londra, 13. — La Legazione giapponese annunzia che 4 navi russe, appartenenti alla squadra di Vladivostock, circondarono e bombardarono l'11 corr. presso la costa di Herunashi, le due navi mercantili giapponesi *Zenshomaru* e *Nakanuramaru*, dirette da Sakata (al nord dell'isola di Nippon) ad Otaru, nell'Hokkaido (isola di Yeso).

(Evidentemente questo telegramma spiega la voce corsa del bombardamento e distruzione della città di Hakodate).

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 13, ore 14. — Tra gli ufficiali inviati dal Governo tedesco sul teatro della guerra è stato nominato il maggiore von Foerster che si è distinto durante la spedizione cinese.

Dal Giappone.

(S) **Tokio**, 12 — Il comunicato del Ministero della Marina relativo al contrabbando di guerra, dichiara che sono considerate come contrabbando di guerra le armi, le munizioni, gli esplosivi, le materie prime (compresi il piombo, il salnitro, lo zolfo, ecc.) e le macchine per fabbricarli, il cemento, le uniformi e gli oggetti per l'equipaggiamento dell'esercito e della marina, le lastre da corazze, i materiali e le macchine per la costruzione e per l'equipaggiamento delle navi, come pure tutto ciò che può servire in guerra: viveri, bevande, equipaggiamenti pei cavalli, foraggi, carriaggi, carbone, legna, monete, oro ed argento non monetati, materiali per la costruzione di telegrafi, di telefoni e di ferrovie, fatta eccezione di quello che è necessario alla nave.

Londra, 13 — I giornali pubblicano lettere di ufficiali di Marina e di Giapponesi stabiliti a Londra, nelle quali si afferma che l'attacco della flotta giapponese contro Port Arthur era stato preparato fino dallo scorso dicembre.

(S) **Tokio**, 13 — Non si ha alcuna notizia precisa dal teatro della guerra. Circolano voci contradditorie. Finora il Governo non fece comunicazioni ufficiali sulla situazione militare.

Tokio 13. — Allorchè il pericolo della guerra parve inevitabile, il Giappone consigliò alla Cina, coll'intermediario del suo ministro a Pekino, di osservare la stretta neutralità in caso dell'apertura delle ostilità.

Nello stesso tempo il ministro giapponese a Pechino, fu incaricato di far considerare alla Cina che la dichiarazione di neutralità da parte della Cina le impone importanti doveri; cioè che la Cina deve prendere provvedimenti, perchè la sua neutralità sia rispettata dai belligeranti.

La Cina dovrebbe occupare militarmente Chan-haikwan ed altri punti strategici, dovrebbe inoltre provvedere a che i suoi porti non fossero impiegati per scopi di guerra. Per far riconoscere la neutralità della Cina dalle Potenze, il Giappone notificherà a tempo opportuno alle Potenze, che esso ha intenzione di rispettare la neutralità della Cina fino a che la rispetterà la Russia.

(S) **Parigi**, 13. — La Legazione del Giappone comunica una Nota la quale dice che malgrado i vantaggi che avrebbe tratto da una alleanza colla Cina, il Giappone consiglia la Cina a conservare la sua neutralità nel conflitto russo-giapponese. Agendo così, il Giappone ha voluto limitare geograficamente le operazioni militari, ed evitare un intervento delle Potenze e limitare al minimo i danni della guerra.

(Tutto sta a vedere se la Cina avrebbe aderito).

Dalla Russia.

(S) **Parigi**, 13. — Dicesi che il Principe Luigi Napoleone sia stato nominato comandante della cavalleria russa in Manciuria.

(S) **Parigi**, 13. — L'*Echo de Paris* riceve da Pietroburgo che il vice amm. Rojestwersky partirà il 17 corr. per Porto Said onde assumere il comando della squadra russa colà formatasi; che il Ministro della guerra partirà il 21 per la Manciuria per assumere il comando delle truppe di terra e che il generale Rennenkampf avrà il comando di tutta la cavalleria.

Berlino, 13, ore 14.30. — Si ha notizia che a Pietroburgo ieri verso mezzogiorno alcune centinaia di studenti partenti come volontari per l'Estremo Oriente, recatisi con bandiere e musiche dinanzi al Palazzo d'Inverno, hanno intonato l'inno nazionale e lo hanno ripetuto più volte. Ad ogni volta l'Imperatore si è affacciato accolto da frenetici applausi.

Agli studenti si sono poi unite molte migliaia di operai; il canto si udiva a chilometri di distanza e la riunione si protrasse fino a notte, nonostante una forte nevicata.

(S) **Pietroburgo**, 13. — L'Imperatore, ricevendo una delegazione del Cons. dell'Impero, pronunziò le seguenti parole:

« Spero che la Russia uscirà degnamente dalle gravi prove che attraversa, per consacrarsi dopo, più forte all'interno ed all'estero, alle questioni di ordine pacifico che mi stanno tanto a cuore e la cui soluzione è necessaria alla nostra patria ».

Pietroburgo, 13. — Un ordine del giorno in data di ieri prescrive che il 34°. ed il 35°. reggimento di fanteria della Siberia orientale siano riuniti in una nuova brigata.

Il generale di divisione Stessel, comandante attualmente la piazza di Port Arthur, è stato nominato generale comandante il 3°. corpo d'armata della Siberia.

(S) **Berlino**, 12. — Il *Wolff Bureau* ha da Pietroburgo: Si annunzia che le autorità competenti smentiscono formalmente la notizia che sia stato pubblicato un editto imperiale che proibisce l'esportazione dei cereali dalla Russia.

Parigi, 13. — La *Liberté* ha da Pietroburgo che lo Czar, sebbene assai affaticato, lavora assiduamente dalle 7 del mattino fino alla mezzanotte.

Durante le ore di riposo lo Czar viene svegliato ogniqualvolta giunge qualche dispaccio dell'ammiraglio Alexeieff.

L'ammiraglio Gueffing, aiutante di campo dello Czar, è partito per Port Arthur, incaricato di una missione della più alta importanza.

Il Principe Luigi Napoleone ha ricevuto ordine di raggiungere l'esercito russo, e partirà stasera o domani mattina.

Secondo un dispaccio di fonte russa il Principe avrebbe ricevuto ordine di recarsi a Tiflis a mobilizzare la divisione di cosacchi, che però non sarebbe destinata all'Estremo Oriente, ma ad altra regione.

Localizzazione del conflitto.

Pietroburgo, 13 — Il Governo olandese notificò alla Russia che i Paesi Bassi conserveranno la più stretta neutralità.

Pechino, 13 — La Cina ha dichiarato ieri la sua neutralità nel conflitto russo-giapponese.

Madrid, 13. — Il Ministro della guerra ha disposto pel mantenimento della neutralità della Spagna.

La *Croce Rossa* spagnuola ha offerto i suoi servigi alla *Croce Rossa* russa e a quella giapponese.

(S) **Parigi**, 13. — Il *Journal des Debats* ha da Berlino: Si apprende da buona fonte che i negoziati fra le Potenze circa la neutralità della Cina continuano attivamente. Le Potenze hanno accettato con simpatia la proposta degli Stati Uniti. La Russia ed il Giappone non vi fanno alcuna opposizione.

Neutralità della Germania.

Berlino, 13 — Il *Reichsanzeiger* pubblica il seguente proclama firmato dal Cancelliere dell'Impero conte di Buelow e portante la data di oggi:

« Secondo le dichiarazioni ufficiali fatte a questa Cancelleria dai Governi russo e giapponese, esiste lo stato di guerra tra la Russia e il Giappone.

« Si porta ciò a cognizione del pubblico, coll'avvertimento che è dovere di quanti dimorano nei territorii dell'Impero e nelle sue Colonie e di ogni cittadino tedesco residente all'estero di astenersi da qualsiasi atto contrario alla neutralità della Germania. »

Nella Corea.

Londra, 12. — Il Governo giapponese ha consentito alla proposta dei rappresentanti di Francia e degli S. U. d'imbarcare su navi francesi e americane i superstiti delle due navi perdute a Chemulpo dalla Russia alle condizioni seguenti:

Il Governo giapponese ha consentito:

1° che i superstiti vengono inviati a Shanghai:

2° che la Russia s'impegni a non permettere ai superstiti stessi di recarsi a Nord di Shanghai fino a termine della guerra.

Parigi, 13. — Il vice ammiraglio Baille, comandante in capo della squadra francese nell'Estremo Oriente telegrafa da Saigon:

In seguito a domanda dei ministri di Francia a Seoull ed a Tokio, l'incrociatore *Gueydon* proveniente da Tonchino, passerà da Chemulpo per imbarcare i marinai russi raccolti dagli incrociatori esteri e trasportarli a Shanghai.

Il *Gueydon* riceverà a questo scopo un salvacondotto dal Governo giapponese.

Tokio 13. — Il ministro del Giappone a Seoul, telegrafa che il ministro russo ed i residenti russi sono partiti ieri da Seoul, colla guardia della Legazione, per Chemulpo. Le vie che conducono alla stazione furono occupate dalle guardie della Legazione giapponese e dai gendarmi.

La stazione era occupata dalle truppe giapponesi.

L'addetto militare giapponese ed alcuni gendarmi scortarono il treno fino a Chemulpo.

Germania e Russia

Parigi, 13 — Il *Gil Blas* ha da Berlino, che l'Imperatore Guglielmo, trovando nel conflitto russo-giapponese un'occasione per accentuare la politica di riavvicinamento alla Russia, scrisse, all'indomani dell'apertura delle ostilità, una lettera allo Czar, assicurandolo della sua simpatia personale per la causa russa e della neutralità della Germania nell'attuale conflitto.

L'Imperatore soggiungeva esser suo desiderio di appianare, nella misura dei mezzi a sua disposizione, le difficoltà internazionali che potessero eventualmente sorgere dal conflitto russo-giapponese. Così, mettendo a profitto i suoi rapporti colla Turchia, egli avrebbe fatto promettere al Sultano di soprassedere all'attuazione di qualsiasi misura atta a provocare complicazioni nella penisola balcanica, finchè durerà la guerra nell'Estremo Oriente.

Vaticano e Giappone

Parigi, 13 — Si conferma che il Nunzio mons. Lorenzelli interessò, per incarico del Pontefice, il Ministro del Giappone per la protezione della vita e dei beni dei cattolici e per le numerose missioni cattoliche che si trovano in Corea ed in Cina.

Il Ministro assicurò il Nunzio che il suo Governo prenderebbe tutte le misure per soddisfare meglio che gli fosse possibile la preghiera del Pontefice.

Rapporto dell'ammiraglio giapponese.

(S) **Tokio**, 13. — Il rapporto ufficiale dell'amm. Togo sull'attacco di Port-Arthur porta la data « In mare 10 febbraio » ma non specifica il luogo e dice:

Il giorno 8, le prime navi della squadra attaccarono le prime navi della squadra nemica, che si trovava fuori della baia.

Il *Poltava*, l'*Askold* e due altre navi furono torpedinate.

Il 9 a mezzodì la flotta giapponese attaccò la flotta nemica: il combattimento durò 40 minuti e credo che abbia cagionato ai nemici danni rilevanti. Ritengo che il nemico sia molto demoralizzato; esso cessò di combattere al tocco; pare che abbia indietreggiato verso il porto.

La flotta giapponese ha riportato alcune avarie di poca importanza. Le unità combattenti non sono diminuite. Le nostre perdite ammontano a 4 morti e 54 feriti.

I Principi imperiali, che erano a bordo, sono incolumi. Gli ufficiali conservarono perfetta calma come se si trattasse di una manovra, anzichè della guerra.

Giudizi e commenti nei vari paesi.

Francia.

Parigi, 13. — I Ministri della marina, degli esteri e delle colonie hanno ordinato a tutti gli ufficiali e funzionari dipendenti dalla loro amministrazione di osservare la più stretta neutralità nel conflitto russo-giapponese, conforme agli usi internazionali.

Parigi, 13. — I giornali continuano a segnalare che nei porti da guerra francesi si nota una insolita attività.

Stati Uniti

New-York, 13 — Il Segr. del Dip. delle Colonie, Moody, in un discorso ad un banchetto, dichiarò che oggi non vede nulla nella situazione attuale che possa compromettere la pace di cui godono gli Stati Uniti.

La Confederazione americana deve rimanere neutrale e pacifica, perchè le sue relazioni coi due Stati belligeranti sono amichevoli.

Moody ha concluso augurando che la guerra termini presto e resti limitata alla Russia ed al Giappone.

Notizie tendenziose.

(S) **Londra**, 13 — Il *Graphic* scrive che la Russia cerca di attirarsi le simpatie della Germania, ciò che le permetterebbe di togliere truppe dalla sua frontiera occidentale e di diminuire le sue inquietudini circa un intervento dell'Austria-Ungheria nella penisola balcanica. Da parte sua la Germania vorrebbe provare alla Russia che la sua amicizia ha un maggiore valore effettivo di quello della Francia e preparerebbe la via ad una alleanza dei tre imperi.

E conchiude che l'Inghilterra deve ringraziare il Giappone di avere provocato una situazione favorevole al desiderio di riavvicinamento manifestatosi nei tre grandi popoli d'Occidente.

(S) **Londra**, 13 — Il *Telegraph* riceve dal suo corrispondente da Pietroburgo la seguente informazione: « Posso dichiarare da fonte ineccepibile che se il risultato della guerra nell'Estremo Oriente fosse contrario alla Russia, questa attenderebbe con fiducia la cooperazione della Germania per fare una diversione che potrebbe avere importanti effetti. Si afferma che lo Czar ha ricevuto proposte, che, se fossero accettate, complicherebbero considerevolmente le cose.

Il Governo tedesco è particolarmente irritato contro l'Inghilterra e sosterrà diplomaticamente la Russia in tutti quei suoi atti che tendessero ad ottenere che la questione dello sgombero di Wei-hai-wei da parte dell'Inghilterra fosse portata dinanzi al tribunale dell'Aja. La Germania è risoluta ad approfittare della crisi attuale per guadagnarsi l'amicizia della Russia e rompere i legami che uniscono questa alla Francia. Il Governo tedesco ha fatto a quello russo proposte di natura tale da interessare l'Europa più vivamente che le vicende della guerra nell'Estremo Oriente. »

(Tutta questa roba... ineccepibile, appartiene alla categoria delle solite elucubrazioni di certi giornali inglesi, che, a similitudine dei confratelli americani, che soffiarono a doppio mantice fino ad accendere la guerra, fanno della politica di speculazione commerciale, spesso in antitesi colla politica di Stato, seguita dal Governo del loro paese. Epperò è bene prevenire i lettori contro questo genere di notizie tendenziose, che non meritano alcuna fede).

Dalla Gran Brettagna.

Londra, 13 — Nell'elezione legislativa per la circoscrizione di Saint Alban è stato eletto Flack, liberale, con voti 4757 contro Giddis, conservatore, partigiano di Chamberlain, che ne ha riportati 4625.

Londra, 13 — Giddis, il candidato battuto nell'elezione di Saint Alban, aveva dato le sue dimissioni da deputato di Saint Alban perchè gli era stato rimproverato di agire come intermediario dell'ammiragliato per l'acquisto di due incrociatori cileni.

Quando l'acquisto fu concluso e l'incompatibilità di Giddis come deputato e come agente dell'ammiragliato venne a cessare, egli allora si ripresentò agli elettori. Questi però non l'hanno rieletto.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

13 febbraio - Presidenza Biancheri - Ore [illegible]

Proposte di iniziativa parlamentare.

E' data lettura delle seguenti proposte:

modificazioni alle circoscrizioni dei Comuni di Campoformido e Udine (Caratti, Morpurgo ecc.);

aggregazione al Tribunale di Pontremoli delle Preture di Fivizzano, Aulla e Calice al Cornoviglio (Cimati);

determinazione dei confini tra i Comuni di Milano e di Greco Milanese (Majno).

Nell'Economato dei benefici vacanti.

Facta (giustizia) ai dep. Nofri, Rovasenda e Chiapporo, che raccomandano il pareggiamento degli stipendi degli impiegati di terza categoria degli Economati generali dei benefici vacanti a quelli della stessa carriera dipendenti dalle Amministrazioni dello Stato, risponde che il pareggiamento dei varii Economati, al quale si attende, deve precedere quello degli stipendii.

La difesa contro le frane

Pozzi Domenico (LL. PP.) al dep. Valeri, il quale domanda che si provveda con mezzi legislativi e finanziari alla sistemazione di luoghi franosi, risponde che tutti gli Uffici del Genio Civile furono incaricati di fare gli studi opportuni. Appena saranno compiuti, il Governo proporrà al Parlamento i necessari provvedimenti.

Del Balzo G. (agricoltura). Intanto il Ministro d'agricoltura continua ad applicare le disposizioni delle leggi forestali efficacissime al fine di impedire le frane.

Valeri prende atto delle assicurazioni.

Il carcere del Carmine a Napoli.

Di Sant'Onofrio (interno) all'on. Capece Minutolo che invoca, pel decoro di una città civile, l'abolizione del carcere del Carmine in Napoli, espone gli studi in corso per un penitenziario a Poggio Reale.

Capece-Minutolo fa voti che il nuovo edificio carcerario venga sollecitamente costruito.

La Congregazione di S. Filippo Neri a Parma.

Di Sant'Onofrio ai deputati Oliveri, Guerci e Albertelli che lamentano la ritardata approvazione dello statuto della Congregazione di San Filippo Neri in Parma, osserva che pende, dinanzi alla IV sezione del Consiglio di Stato, un ricorso della Deputazione provinciale di Parma contro il concentramento.

Olivieri attenderà il risultato del ricorso, che spera sollecito, salvo a riproporre, a suo tempo, l'interrogazione.

Uno sciopero minerario.

Di Sant'Onofrio (interno) ai dep. Turati, Varazzani e Bissolati che interrogano sull'azione dei funzionari del Governo nello sciopero degli operai nella miniera Grottacalda in provincia di Caltanissetta, risponde che questa azione si limitò, secondo le istruzioni del Governo, a mettere d'accordo capitale e lavoro ed a tutelare l'ordine pubblico.

Del Balzo G. (agricoltura) ignora che sia avvenuto uno sciopero a Grottacalda; uno sciopero avvenne invece a Regalbuto per una trattenuta illegale imposta dagli esercenti agli operai, e il Governo richiamò il Prefetto sulla illegalità di quella trattenuta.

Varazzani è soddisfatto della seconda risposta perchè non si devono cercare componimenti quando gli industriali accampano pretese illegali.

L'istituto dei probi-viri

Del Balzo (agr.) al dep. Ciccotti che interroga se e quando sarà promossa l'istituzione del collegio dei probi-viri per l'industria dei trasporti a Napoli, risponde che saranno interpellati gli enti sulla opportunità di istituire il collegio e, se il parere sarà favorevole, sarà sollecitamente provveduto.

Ciccotti prende atto della promessa ed attribuisce al modo di compilazione delle liste se l'istituto incontrò fin qui scarso favore.

Del Balzo G. terrà conto della osservazione.

Provvedimenti per la Basilicata

Maury non consente con l'on. Dal Verme che le condizioni dell'Appennino sieno le medesime in tutte le regioni; ad aggravarle nel mezzogiorno contribuiscono la scarsità della popolazione, il vincolo a pascolo dei pochi piani, la distruzione delle selve.

All'intensità del male non corrispondono la natura e la qualità dei provvedimenti proposti.

La legge doveva coordinarsi ad un saggio e rigoroso impulso dato alle iniziative individuali e promuovere nel litorale Ionio, una feconda colonizzazione e promuovere, invece, nelle regioni montuose i rimboschimenti.

Teme che l'istituzione dei monti frumentari eccitera inopportunamente la granicoltura, che diventa un errore, se estesa in località troppo elevate, economico ed agrario.

Dubita che la legge dia proficui risultati e si culleranno in un'illusione dannosa le popolazioni Basilicane, se penseranno che bastino alcune agevolezze tributarie ed alcune opere pubbliche per por fine al malessere di quella forte regione.

E' questa una ingrata verità. Si augura che l'avvenire possa dimostrare infondati i suoi dubbi ed i suoi timori. (Approvazioni).

Sonnino. (Segni di attenzione). Voterà questa legge, come voterebbe qualunque altro provvedimento proposto a favore della Basilicata. E voterà pure a favore di qualsiasi proposta diretta ad estendere i beneficii della legge alle altre regioni meridionali. Non proporrà emendamenti, sicuro che non sarebbero approvati.

Ma teme che, come già quando fu abolito il dazio sui grani, si perda anche questa volta una splendida occasione per provvedimenti durevolmente e veramente efficaci.

In primo luogo politicamente crede pericolosa la troppa latitudine di poteri lasciata al Governo, e la istituzione di uno speciale commissariato civile per l'applicazione della legge.

Ma lamenta soprattutto che non siasi colta l'occasione per introdurre alcune coraggiose riforme di carattere sociale in ciò che riguarda i rapporti fra il lavoro agricolo e la proprietà fondiaria.

Pel contadino meridionale nulla si è fatto: continuerà ad essere esposto all'usura, alle angherie, alle più dure privazioni; incerto del domani, estraneo alla terra da lui lavorata, non è da meravigliarsi se si sente costretto ad emigrare.

Ufficio degno del legislatore sarebbe quello di creare condizioni nuove atte allo sviluppo di nuove e feconde forze sociali. Ma ciò non si può conseguire se non alleviando il peso del tributo fondiario, tutelando efficacemente gli interessi del contadino, garantendo la equa remunerazione del suo lavoro, affezionandoli alla terra per via della compartecipazione, cominciando dalle forme più ristrette, per salire alle più perfette della mezzadria e della enfiteusi, e finalmente all'ideale della piccola proprietà.

E la riduzione del tributo fondiario sarebbe il compenso dei nuovi doveri giuridici e sociali imposti ai presenti proprietari.

Invece il credito agrario, com'è proposto, gioverà solo al proprietario.

Il legislatore inglese, quando volle provvedere ai mali dell'Irlanda, si occupò da prima di rendere stabile la posizione dei contadini nelle terre da loro lavorate per tendere poi a trasformarli gradatamente in piccoli proprietari. E così in adeguate proporzioni e in armonia delle condizioni locali potrebbe procedere il legislatore italiano.

Dovrebbe quindi ravvivare il provvido istituto della enfiteusi che il Codice civile italiano ha quasi distrutto, trasformandolo in una anticipata alienazione.

Dimostra come il frazionamento del latifondo, fatto direttamente, sarebbe oggi perfettamente inutile, quando non fosse accompagnato da tutto un insieme di efficaci provvedimenti accessori.

Occorre, prima di tutto, trasformare le basi del con-

tratto di lavoro agrario creando così una larga fonte di novelle e ricche energie. Ma questo complesso di provvedimenti sociali non può, per ragioni di opportunità e di giustizia, adottarsi senza concedere ai proprietari un equo compenso collo sgravio del tributo erariale.

Invece a nulla di tutto ciò provvede il disegno di legge. Se si è pensato ai proprietari non si è pensato ai lavoratori. Non intende infatti criticare ciò che si fa, ma soltanto ciò che non si fa. Per esempio nulla si dispone per l'istruzione popolare così negletta in tutte quelle regioni.

Le altre Provincie del Mezzogiorno e delle Isole cercheranno di ottenere la estensione dei benefici dati alla Basilicata; ma esse pure la vorranno senza obblighi corrispettivi per la possidenza.

La mancanza in questa legge di ogni serio provvedimento a vantaggio durevole e normale della classe dei contadini rappresenta l'inadempimento di un dovere ed è una grande e bella occasione perduta. (Approvazioni).

Cocco-Ortu svolge un ordine del giorno, col quale si esprime il voto che il Governo, inspirandosi a uguali sentimenti di equità e solidarietà nazionale, provvederà a estenderne l'attuazione ad altre Provincie del pari sofferenti.

Plaude al disegno di legge, ma è legittimo anche il desiderio della Sardegna di potere essa pure fruire in seguito degli stessi benefici.

Ai mali della Sardegna si è voluto provvedere con le leggi del 1887 e del 1902; ma esse non furono adeguate al fine.

I monti frumentari, che avrebbero potuto tanto giovare all'agricoltura dell'isola, non poterono, per difetto di ordinamento, spiegare nessuna azione veramente efficace.

Riconosce giusti ed opportuni molti dei rimedi indicati dall'on. Sonnino, che potranno in seguito essere studiati e attuati.

Ma, in nome della stessa unità morale della patria, chiede che la Sardegna sia ammessa a partecipare ai benefici di cui godrà la Basilicata.

Ha fede nella sincerità dei propositi del Governo, continuatore dell'opera di Giuseppe Zanardelli. (Approvazioni).

L'inchiesta sulla marina militare.

Franchetti presenta la relazione sul progetto di inchiesta sulla marina militare.

Provvedimenti per la Basilicata.

Guerci è convinto che per migliorare le condizioni e per aumentare la piccola proprietà occorra una legge generale, che faccia cessare il latifondo ed obblighi le Banche a liquidare gl'immobili.

Crede che qualche buon frutto potrà dare la presente legge, con le disposizioni relative al credito agrario, epperò voterà in favore. (Commenti — Approvazioni).

Discorso del Presidente del Consiglio.

Giolitti (segni di attenzione). Il Governo ritiene che sia questione di importanza nazionale il dare al problema meridionale una soluzione tale che metta le diverse Provincie del Regno in una situazione di eguaglianza per rispetto alle conquiste della civiltà e del progresso. (Bene). Ma il problema deve essere risoluto a gradi ed intanto il Governo ha creduto suo dovere di mantenere nel suo programma il problema della Basilicata, che aveva formato oggetto di così amorevoli cure per parte dell'on. Zanardelli.

Al progetto per la Basilicata seguiranno altri speciali provvedimenti. E' quasi pronto un disegno per sistemare le condizioni della città di Napoli e si studia la riforma del credito ipotecario.

All'on. Sonnino, che ha rinnovato la sua proposta della riduzione dell'imposta fondiaria nel Mezzogiorno, osserva che la proprietà della terra è colà almeno per otto decimi in mano di coloro che non coltivano la terra; onde le sue proposte non recherebbero beneficio ai contadini. (Commenti).

Sonnino. Ma la riduzione dovrebbe essere accompagnata da obblighi.

Giolitti. E perchè non darli direttamente questi milioni ai contadini? A coloro che domandano l'estensione del progetto ad altre provincie rileva quanto sarebbe imprudente improvvisare riforme senza prima avere studiato le condizioni speciali di ogni provincia, e senza avere veduto prima gli effetti della presente legge.

All'on. Chimirri, che ha invocato una legge generale, nota che se questo si fosse voluto, la Basilicata avrebbe certamente dovuto aspettare ancora parecchi anni. E quanto alle proposte da lui accennate in rapporto al Banco di Napoli, non esita ad affermare che esse porterebbero al fallimento del Banco. (Bene — Commenti).

All'on. Chimirri, che ha censurato la legge pei maestri elementari, nota che uno dei bisogni più urgenti delle provincie meridionali è l'istruzione, condizione essenziale per elevarne le condizioni morali.

All'on. Lucifero, che ha proposto un articolo aggiuntivo per estendere le disposizioni di questo disegno di legge alle provincie che si trovino in condizioni analoghe a quelle della Basilicata, domanda chi dovrebbe essere giudice di quelle condizioni?

Lucifero ma io non ho ancora svolto il mio articolo.

Giolitti lo ha scritto; è qualche cosa di più.

All'on. Cocco-Ortu, che ha parlato della Sardegna dichiara che coi nuovi regolamenti per la legge del 1902 il Governo crede che si possa in molta parte provvedere a togliere molti degli inconvenienti ai quali egli ha accennato.

Il precedente Ministero presieduto dall'on. Zanardelli ha avuto il merito di tentare la soluzione del problema meridionale; soluzione che il Ministero proseguirà.

I provvedimenti per la Basilicata sono il primo passo per la completa soluzione del problema meridionale, dal quale dipende tanta parte del benessere e prosperità della Nazione. (Vive approvazioni).

Il discorso del Ministro del Tesoro.

Luzzatti, risponderà, per primo, alle osservazioni, che con aspra libertà di parola gli ha rivolto l'onor. Chimirri.

Non può consentire nelle sue proposte in rapporte al Banco di Napoli, perchè crede che esse segnerebbero la rovina di quell'Istituto. (Commenti).

Ricorda di avere nel 1896 portato davanti alla Camera le disastrose condizioni nelle quali allora si trovava il Banco di Napoli, ed aggiunge che dopo applicati i rimedi le perdite del Banco sono risultate ancora più gravi, specialmente per effetto degli abusi del credito agrario.

Ora è lecito di poter dire che il Banco ha salvato le sue sorti; e perciò lungi dal poter accogliere le proposte dell'on. Chimirri, crede che si debba perseverare in quelle rigide norme, che hanno tratto il Banco a salvamento.

Con le sezioni di credito agrario proposte dall'on. Chimirri si esporrebbe il Banco di Napoli a perdere quei capitali che esso ha così faticosamente ricostituito, e contro questo pericolo anche gli amministratori dell'istituto si sono giustamente allarmati. (Commenti).

In rapporto alle operazioni del Banco, sarà sua cura di richiamare il Consiglio di amministrazione ad una più equa distribuzione del credito, ma non crede che sarebbe utile rinchiudere l'azione dell'Istituto nella sfera delle provincie meridionali. (Benissimo).

All'on. Sonnino, che si duole di non vedere nell'aula, dice che non poteva essere opportuno includere in un disegno di legge di natura speciale, disposizioni di ordine generale relative all'enfiteusi, perchè questa avrebbe costituito una deroga ai principi più inconcussi di una razionale legislazione.

Nel progetto non mancano, del resto, disposizioni favorevoli ai lavoratori, per esempio quelle riguardanti le cooperative di lavoratori.

Le condizioni del bilancio accennate nell'esposizione finanziaria furono giudicate pessimiste; oggi nulla deve togliere od aggiungere a quelle dichiarazioni, malgrado che la situazione internazionale si sia aggravata. Il bilancio si chiuderà in avanzo; ma a condizione che le previsioni siano tenute nei limiti dello stesso bisogne secondo le norme di una savia e austera finanza. (Approvazioni).

Quindi ritiene suo precipuo dovere difendere ad ogni costo l'equilibrio del bilancio, ottenuto con tanti sforzi, e che forma il giusto orgoglio del nostro Paese.

Il giorno, in cui il bilancio fosse in disavanzo, anche la legge per la Basilicata dovrebbe essere sospesa.

Poichè gli on. Ciccotti e Colajanni hanno parlato della questione dei dazi di consumo, dichiara che nel 1906 alla scadenza dei canoni, si potrà prendere in esame tutto il grave e complesso problema.

All'on. Dal Verme che si occupò della questione del catasto osserva che egli stesso, che fa parte della Giunta Superiore del Catasto, potrà dare opera efficacissima acciocchè nella giurisprudenza valgano sempre maggiormente criteri di bene intesa equità. (Bene!)

Non ha difficoltà di accogliere quelle fra le proposte dell'on. Ciccotti che tendono a dare un indirizzo più proficuo e più severo alle istituzioni di previdenza e di credito che con questa legge si vengono a creare.

Quanto a quegli emendamenti dello stesso on. Ciccotti che tendono ad accrescere le spese, non è evidentemente possibile accogliere.

Non è neppure contrario a introdurre sul disegno di legge alcune norme dirette a disciplinare il contratto di lavoro agrario, secondo i desideri dell'on. Sonnino.

Si provvederà in tal modo alla benemerita classe dei lavoratori Basilicani. Termina esortando la Camera ad approvare questa legge, la quale sarà per l'Italia al tempo stesso un buon affare e una buona azione. (Vive approvazioni — Congratulazioni).

Torraca (relatore) riservandosi di rispondere agli oratori, che hanno trattato questioni speciali, si limita ora a brevissime dichiarazioni di carattere generale e rileva l'importanza della legge nei riguardi della Basilicata ed indirettamente nei riguardi del problema meridionale, che fa un passo verso la sua soluzione, perchè attraverso la breccia, che gli attuali provvedimenti aprono, passeranno quelli per le altre Provincie, che integreranno il disegno presente. Raccomanda con calda parola il disegno ai suffragi della Camera. (Approvazioni).

Chimirri (per fatto personale). Ringrazia il Presidente del Consiglio di avere espresso chiaramente gli intendimenti del Governo, che apparivano oscuri nelle parole del ministro del Tesoro.

Domanda se i progetti presentati dall'on. Zanardelli, che avrebbero dovuto integrare i provvedimenti pel Mezzogiorno, saranno mantenuti. All'on. Luzzatti, che ha criticato le sue proposte per il Banco di Napoli, legge un brano di un discorso che l'on. Luzzatti pronunciava nel 1891, nel quale si faceva precisamente il banditore di quelle proposte delle quali a lui e soltanto a lui spetta la paternità.

Luzzatti (Tesoro). Spiega che le sue dichiarazioni d'oggi non sono punto in contraddizione con quelle ricordate dall'on. Chimirri.

Presidente dichiara chiusa la discussione generale. Dà lettura degli ordini del giorno.

Giolitti (pres. del Consiglio). Prega l'on. Cocco Ortu di non insistere nel suo ordine del giorno e di prendere atto delle dichiarazioni del Governo. Accetta l'ordine del giorno Colosimo e prega l'on. Colajanni di associarsi ad esso.

Colajanni e **Cocco-Ortu** ritirano i loro ordini del giorno.

E' approvato l'ordine del giorno Colosimo.

Leggonsi le interrogazioni ed interpellanze.

La seduta è tolta alle ore 18,45.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 13 contiene

Senato del Regno. Ordine del giorno della seduta pubblica del 18 febbraio:

Relazione e R. D. sullo scioglimento del Cons. com. di Bailao (Cagliari); Disposizioni fatte nel personale dipendente del Min. della Marina.

R. Esercito. — Nomine e promozioni:

Carabinieri. — Il magg. De Bernardi ed il capit. Garelli sono coll. ausiliaria.

Fanteria. — Il magg. Priolo Emanuele revocato. Lojudice Nicola cap. 54, Sagone Italo id. appl. S. M. XII Corpo Arm., Raviola G. B. id. 84, coll. aspett. — De Dominici Ettore id. richiamato al 12. bers. — Coppini Scipione magg. pror. asp. 4 mesi — Di Maria Eugenio cap. 8. bers. trasf. 9. bers.

Cavalleria. — Valfrè di Bonzo Filippo cap. collocato in riforma.

Artiglieria. — Stabilini Luigi magg. 4. artiglieria revocato. I cap. Rosa Arcangelo e Cella Natale colloc. ausiliaria.

Genio. — Ercolani Filippo cap. Min. guerra trasf. Dir. genio Bologna.

Distretti. — Picchio Giuseppe cap. distr. Piacenza coll. aus. - Silvestrini Carlo id. id. a riposo.

Fortezze. — Valsi Severino magg. Dir. art. Alessandria trasf. comando del forte Tenda.

Corpo sanitario. — Bernardo Luigi magg. Osped. Roma prom. ten. col. Osp. Palermo.

Commissariato — Montalcini Abram ten. col. coll. ausiliaria — Ferrara Filippo cap. id. id., — Magnaghi Ambrogio ten. col. promosso colonnello dirett. Com. X Corpo d'armata — Zappieri Guido id. id. IX id. id. — Rosati Leopoldo cap. aspett. prorog. di 1 a. — Sono trasferiti: Viglietta cap. al III Corpo d'arm., Diglio id. XII id., Ravetti id. VIII id.

Contabili — Corsini Angiolo, ten. col., Castellina Appio, magg. coll. aus. — Paratore Luigi, cap. coll. asp. 1 a. — Corti Giuseppe, ten. col. trasf. Com. Corpo S. M. (relatore) — Rey Gennaro, trasf. 69 fant.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Torino, 13, ore 17. — *(ermon)* Da alcuni giorni si svolge dinanzi al Tribunale il processo per diffamazione intentato dalla Società del carburo di calcio contro l'azionista avv. Torletti.

Vi furono già incidenti vivacissimi tra i patroni delle due parti, ma l'incidente più grave è avvenuto oggi.

L'avv. Poddigue e Luigi Bozino si sono scambiate contumelie. Bozino ha finito per minacciare di schiaffi Poddigue. Nonostante l'intervento del presidente e del P. M. ha seguitato a gridare a Poddigue: « Le do quattro schiaffi: se li abbia come ricevuti! » Il presidente gli ha ordinato di uscire.

Eccitazione e chiasso straordinari. Bozino e Poli hanno gittato la toga sul banco e sono usciti. Il presidente ha invitato allora alcuni avvocati che si trovavano nel pretorio ad assumere la difesa ma ne ha avuto un rifiuto. Ciò ha provocato confusione maggiore. Il pubblico ha invaso l'emiciclo abbandonandosi a commenti rumorosi. Il presidente ha tolto la seduta e rinviato il dibattimento a mercoledì. La scenata avrà un seguito cavalleresco.

— Stamane è stato inaugurato il convegno dei presidenti e dei delegati dei clubs automobilistici italiani. Era presente il Duca di Genova. L'assemblea ha nominato presidente il conte Di Bricherasio.

— *Ore 24.* — Il Congresso dei presidenti e dei delegati dei Clubs automobilistici italiani decise questa sera la creazione di una Federazione dei Clubs italiani e del Touring, con sede provvisoria presso il Touring Club di Milano.

Foligno, 12. — *(Joseph).* Al Circolo del Teatro si fece un *bal d'enfants masqué*, a cui presero parte una vera folla di bambini ed uno stuolo innumerevole di signore e signorine.

Fu estratta una lotteria e vennero assegnati premi alle migliori mascherate. Fu conferito il 1. premio ad un *conte del 700* (sig.na Novelli); il 2. ad un *toreador* (Ernesto Tricomi); il 3. ad un *clown* (Duranti).

Ammiratissime anche le altre mascherate in gruppo rappresentanti i tre ladroni della *Gran Via* (fratelli Novelli) ed i Napoleoni (sig.ne Farnetti).

— Animatissime si svolsero le danze anche nel Circolo della Caccia che inaugurava le splendide sale sociali.

— Ignoti ladri nella notte dell'11 penetravano nell'ufficio di amministrazione della concera Antonio Pesillo, asportando quanto trovarono in denaro e in valori nella cassa forte.

Bari, 13, ore 11.40. — L'anno scorso il Consiglio dei professori della Scuola Normale femminile espelleva, in seguito ad un'inchiesta, la signorina Rotondo. Per un reclamo il Ministero affidava al Consiglio Provinciale scolastico la revisione dell'inchiesta.

Questo, riunitosi sotto la presidenza del prefetto Ceccato, presente il direttore della Scuola, ha dichiarato artificiosa e nulla l'inchiesta e deliberato la riammissione dell'alunna.

Capua, 11. — *(S. C.)* Un Comitato si è costituito per onorare la memoria del compianto ambasciatore De Renzis ed ha promosso una sottoscrizione.

Un artistico ricordo marmoreo col busto del De Renzis e con simboli ne decorazioni s'inaugurerà presso la casa a cui egli nacque.

L'epigrafe verrà dettata dall'on. Ferdinando Martini. Il discorso commemorativo sarà pronunziato dall'on. Gianturco.

Un interessante volume commemorativo sarà dato alle stampe. Oltre alla biografia documentata del De Renzis, di cui farà parte un importantissimo suo taccuino d'appunti sugli avvenimenti del 1860-61, il volume conterrà pensieri, giudizi, reminiscenze e considerazioni di letterati, uomini politici, pubblicisti e diplomatici italiani e stranieri. Affettuosissima è la lettera scritta pel volume dall'on. Di Sant'Onofrio.

Nel giorno della commemorazione sarà anche eseguita una romanza inedita del De Renzis dedicata a F. P. Tosti, e saranno ripubblicate alcune sue opere: « Il terzo peccato » - « Voluttà » e « La Vergine di marmo » cui l'ambasciatore, negli ultimi mesi di sua vita, apportò profonde modificazioni.

Venezia, 13, ore 20 *(per telefono).* — Ieri, dopo breve malattia, moriva Giuseppina Bevilacqua-Bondi, ventisettenne, moglie del cav. Bondi, direttore di questa Banca del Piccolo Commercio, persona amata e stimata da tutti.

— In seguito alle disposizioni del Ministero, a bordo della *Ferruccio* si sono iniziati lavori straordinari, dovendo quella nave prendere il mare entro il corrente mese.

— Ricorrendo l'anniversario della presa di Gaeta, nella quale si distinse specialmente l'Arma del genio, oggi nell'isola di S. Giorgio fu inaugurato, presenti le Autorità militari, un Museo ricreatorio pei soldati, e furono rievocati i fasti gloriosi dell'Arma dal maggiore cav. Ricca e dal generale Bellini.

— La Deputazione provinciale di Vicenza ha diramato ai consiglieri una memoria redatta per sostenere il ricorso al Consiglio di Stato per l'annullamento del Regio Decreto, che scioglieva i Manicomi di Venezia.

La memoria afferma che furono violati gli articoli 46 della legge 17 luglio 1890 sugli Istituti di beneficenza e 84, 86 e 87 del Regolamento.

La schiavitù nel Benadir.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 13, ore 17 — Oggi hanno deposto: il dott. Mucciarelli ex medico a Mogadiscio, il quale ha affermato la veridicità della petizione degli schiavi sulla esistenza della schiavitù e sul contratto di compra-vendita degli schiavi per la cui registrazione la Società percepiva l'uno per cento, com'era noto al governatore;

Mazzucchelli, ex cassiere o contabile della Colonia, il quale ha confermato che registrava quei contratti e che la Società percepiva l'uno per cento, consapevole Dulio;

Giorgi, autore degli articoli pubblicati dal *Secolo*, il quale ha confermato pienamente le pubblicazioni e l'autenticità dei documenti prodotti;

Robecchi-Bricchetti, il quale ha riferito che con l'inchiesta eseguita per conto suo constatò la piena verità dei fatti svelati ed assunse la certezza sull'autenticità dell'atto fornito da Sala e prodotto da Giorgi.

Drammi di terra e di mare

Il mal tempo in Francia

Parigi, 13 — Nel pomeriggio si è scatenato su Parigi un violento uragano accompagnato da tuoni, lampi e grandine.

Dispacci giunti da vari dipartimenti e da molti porti segnalano violenti uragani e tempeste.

Prezzo del frumento.

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale — 14 Febbraio 1904.

	1900	1901		1902	1903		1904	
	26|12	25|1	27|12	26|12	19|12	26|12	6|2	13|2
Parigi	19.85	19.15	22.12	21.12	20.32	21.62	20.87	21.50
Berlino	18.68	19.75	21.50	19.81	20.12	20.43	20.87	21.40
Vienna	16.43	16.51	18.93	16.67	—	—	—	—
Budapest	15.75	15.92	18.38	16.43	16.31	16.31	16.65	17.36
Londra	—	—	—	—	—	—	—	—
New-York	15.08	15.30	16.49	13.54	16.19	16.40	17.75	18.54
Chicago	13.93	13.91	15.46	14.77	15.42	15.80	17.40	18.22
Odessa	14.60	14.10	14.12	14.43	14.54	14.37	14.20	14.40
Galatz	—	—	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana sui principali mercati granari del mondo i prezzi del frumento segnarono dappertutto rialzi piuttosto sensibili, da attribuirsi all'attiva ricerca ed ai rilevanti acquisti fatti da grossi speculatori.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa sono abbastanza notevoli, ascendendo a ettolitri 10,512,500, di cui 7,685,000 diretti per l'Inghilterra e 2,827,500 pel continente.

Anche i depositi di grano disponibili agli Stati Uniti d'America, ammontano a 13,720,000 ettolitri, mentre l'anno scorso a questo tempo erano di 16,950,150.

In Italia mercati piuttosto attivi, ma i prezzi dei grani, massime delle qualità estere, si mantennero sostenuti, oscillando fra L. 22,75 a L. 25,75 il quintale.

Notiziario per gli emigranti.

L'Ufficio d'informazioni dell'*Opera di assistenza degli operai italiani emigrati* ci comunica le seguenti notizie:

Rumania. — Non si hanno per ora in corso o in progetto altri lavori, oltre a quelli per la conduttura di acqua potabile e il porto a Constanza e le riparazioni al porto di Giurgevo. Anche per questi però la mano d'opera locale è più che sufficiente.

Si pensa anche alla costruzione di una ferrovia di 40 km. fra Ploesti e Valeni, ma non si è ancora fatto il progetto; lavoro del resto per cui basterebbero gli operai locali.

Francia (Vandea). — I lavori per la ferrovia di Fontenay le Comte furono appaltati all'imp. Rigaud (Nevers), che avvertì di avere a sufficienza la mano d'opera locale.

West Virginia. — L'inchiesta operata, d'incarico del R. Commissariato, dalla *Società per la protezione degli immigranti italiani* di New-York, ha confermato i maltrattamenti di cui sono vittime i lavoratori italiani arruolati per lavori in quella regione.

Svizzera (San Gallo) *Germania* (Lorena). — I rigori della stagione hanno fatto sospendere i lavori; per cui abbondano i disoccupati.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Lo *Staffile* di Firenze porta questa volta le seguenti novità:

Italo Roxich ha fatto recitare a Zara un dramma in 2 atti, pieno di scene emozionanti, a forti tinte, ben condotto e dimostrante in lui delle eccellenti disposizioni per la scena, dal titolo *Focolari spenti*. L'egregio Roxich ha avuto una diecina di chiamate e gli è stata presentata una corona.

— A Montescudo è stato recitato un bozzetto drammatico di Giovanni Gondoni, intitolato *Per l'onore della sorella*, lavoro poco originale e discretamente mal fatto.

— Ezio Giorli ha scritto un dramma, oggi nelle mani di Tina di Lorenzo, intitolato *Fra due sorelle*.

— E Arturo Conelli, teologo, ne ha scritto uno che ha battezzato così: *Giulio*.

— Cesare Catastini ha dato lettura di un lavoro drammatico in un atto: *I nostri soldati*. Il Catastini è pure autore di una commedia in vernacolo toscano: *La norma*.

— Giovanni Mari ha pronto un dramma in 4 atti: *Pasquino*.

— Francesco Turchi farà rappresentare fra breve a Roma un dramma in tre atti: *L'ultima pagina*.

— A Firenze una commedia in 1 atto del dottore V. E. Guerrini, dal titolo *Verso l'alcova* non piacque. L'autore, con questo suo lavoro, dimostrò di avere poca attitudine a scrivere pel teatro.

— *Comunicato*. La sezione Arte e Diletto della Famiglia Ambrosiana di Milano, in risposta a varie richieste, avverte gli interessati che la premiazione del Concorso Nazionale Drammatico, da essa Sezione bandito, avverrà nel termine più breve possibile e certamente entro il 1904.

Le rappresentazioni dei lavori premiati avranno luogo possibilmente nella fine del corrente anno in uno dei principali teatri di Milano.

Lirica — Ci scrivono da Monte Carlo:

La stagione lirica del teatro di Monte Carlo fu inaugurata con un'opera inedita del giovane compositore M. Ed. Trémisot.

I due atti di *Pyrame et Thisbé*, di cui egli scrisse poema e musica, provano belle qualità drammatiche, nonostante la semplicità del libretto.

L'espressione lirica è d'una grande intensità. L'orchestrazione è sonora,

Pyrame et Thisbé è, insomma, un'opera di *début* che promette e fa sperare uno splendido avvenire per l'autore.

Gl'interpreti Laffitte, Gilly, Ammesia e la signora Jeanne Laffitte, ne hanno assicurato il successo.

Nella sera stessa si sono eseguiti *I Pagliacci* di Leoncavallo, che vennero accolti trionfalmente e interpretati mirabilmente dal tenore Alvarez, dal baritono Renaud e dalla sig.a Nezia.

L'orchestra, diretta da Léon Jehin, eseguì alla perfezione due opere così differenti, ma ugualmente degne del gran successo ottenuto.

R. Accademia di S. Cecilia. — L'udizione del prof. Lebano riuscì splendida per lo straordinario meccanismo che egli possiede dell'arpa e per le fini composizioni che fece gustare allo scelto ed elegantissimo pubblico, che lo applaudì ad ogni pezzo calorosamente, specialmente nella sua *Mezzanotte* e nella *Gavotte* di Godard.

I prof. Monachesi e Forino furono molto applauditi insieme al prof. Lebano nei pezzi concertati per arpa, violino e violoncello, nei quali spiccava unitamente alla bella cavata del Forino, il dolce canto del Monachesi.

La gran marcia trionfale del *Re David* per arpa sola, chiuse l'udizione, procurando una vera ovazione.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 14 febbraio 1904 — S. Valentino

Leva il Sole alle ore 7.10 m. — Tramonta alle 5.38 s.

Leva la Luna alle ore 5.43 m. — Tramonta alle 4.3 m.

L'Ave Maria suona alle ore 6.

Sciarada.

L'*inter* che di spiegar ti metto a prova
E' proprio tal: ma ognuno che sia astuto
Nel *secondo* tra l'*un terzo* lo trova.

Spiegazione dei Passatempo precedente:
IRACONDA-CARI-ONDA

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 13 febbraio alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-5.1	coperto	Nizza	7.2	3|4 coper.
Amburgo	5.1	piovoso	Zurigo	2.7	3|4 coper.
Vienna	-1.0	1|2 coper.	Costantin.li	—	—
Madrid	6.5	coperto	Malta	11.2	nebbioso
Parigi	8.0	coperto	Atene	9.3	3|4 coper.

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	11.9	coperto	agitato	15.7	10.9
Torino	3.8	3|4 coperto	—	12.8	3.8
Milano	4.1	1|2 coperto	—	13.4	3.0
Venezia	5.7	coperto	calmo	14.6	4.6
Bologna	7.9	3|4 coperto	—	13.1	7.9
Ravenna	7.5	coperto	—	14.3	2.5
Ancona	9.4	coperto	calmo	15.0	7.0
Firenze	6.0	coperto	—	16.1	5.0
Roma	4.0	1|2 coperto	—	11.1	3.6
Bari	7.0	sereno	mosso	15.8	6.0
Napoli	9.8	sereno	calmo	13.7	9.1
Caggiano	5.0	sereno	—	10.2	3.2
Tirolo	6.5	sereno	—	9.0	1.0
Palermo	8.4	sereno	calmo	18.6	4.0
Messina	12.4	sereno	calmo	17.0	12.0
Cagliari	8.5	sereno	mosso	16.0	5.5

Probabilità: venti moderati o forti meridionali; cielo vario sull'Italia meridionale e Sicilia, nuvoloso altrove; alcune pioggie sull'alta Italia; mare agitato, specialmente il Tirreno.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 770,0. Termometro centigr. ***massima 14.1 minima 3.6.*** Umidità relativa 53 assoluta 6,04. Vento a mezzodì N. Stato del cielo poco nuvoloso.

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 11 febbraio 1904
Nati 31 compresi 3 nati morti
Morti 33 dei quali 12 sotto i 7 anni

MORTI

Mazzari Paolo fu Luigi, Roma, 26, tipog. celibe
Romaldi Ferdinando, fu Abele, Camerino, 73, vettur. celibe
Gentili Luigi fu Giuseppe, Roma, 39, imp. celibe
Giulianelli Elisabetta fu Massimino, Roma, 82, ved. Fogliani
Cappelli Antonio di Giuseppe, Volciana, 34, camer. celibe
Giacoella Domenica fu Pasquale, Subiaco, 73, ved. Orlandi
Ambrogi Marianna fu Orazio, Arcidosso, 67, ved. Olivieri
Cipolloni Pacifico fu Antonio, Castel S. Maria, 66, pens. ved.
Cacaci Giovanni fu Vincenzo, Roma, 49, fabbro, ved.
Fiorini Angela fu Giuseppe, Roma, 38, ved. Bucchetti
Amadio Maria di Domenico, Roma, 31, nubile
Vari Maria di Giuseppe, Viterbo, 32, impiegata, nubile
Farsi Luisa, fu Giuseppe, Roma, 81, ved. Pesci
Lelli Luisa fu Pietro, Civitavecchia, 79, ved. Bertini
Macchi Remo fu Carlo, Roma, 22, celibe
Loschi Carmela fu Pasquale, Pella, 24, conj. Valli
De Vecchi Torquato, Arezzo, 52, maggiore R. E. celibe
Paoletti Gaetano, Roma, 68, pittore, conj.
Heischel Augusto fu David, Budapest, 73, conj.
Pagnani Caterina fu Giuseppe, Roma, 79, ved. Veronese
Pedrocchi Amalia fu Giacomo, Venezia, ved. Beltrami

Alle ventitrè del dodici si è spenta serenamente la preziosa esistenza dell'avvocato

comm. Luigi Arnoldi

Presidente di Sezione di Corte d'Appello a riposo.

Durante la sua lunga ed onorata carriera ebbe incarichi delicatissimi, quali si addicevano all'austerità della sua vita ed alla nobiltà dell'intelletto.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Cagliari - 13 - Costruzione di una banchina nel porto di Carloforte. Car. An. L. 55,900.

Provincia di Roma - 20 febbraio - Manutenzione per 5 anni della Braccianese Claudia. Pres. annue L. 9,561.

Ministero LL. PP. - 27 febbraio - Spostamento del canale della Botte al Passo Canne, (prov. di Bologna) Pres. L. 549,500.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 13 Febbraio 1904

Bari	46	22	51	49	25
Firenze	67	84	83	33	78
Milano	4	18	20	53	75
Napoli	29	79	24	38	55
Palermo	83	85	73	15	18
Roma	65	1	26	2	9
Torino	66	73	1	39	84
Venezia	75	37	4	89	84

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di

Cause che si discuteranno nella seconda quindicina di febbraio dal Circolo Ordinario della Corte di Assise:

18-20 febbraio. — Umberto Poggesi, mancato omicidio premeditato — Dif. Tedeschi e Ojetti.

23-26 id. — Arcangelo Favale, due omicidi, e Pietro Conciarelli, omicidio — Dif. Ciraolo e Veroni.

27 id. 2 marzo — Biorino Di Francesco, omicidio, e Alfredo Corradi, omicidio — Dif. Micucci.

3 id. — Beniamino Adolfo Salaris, omicidio premeditato — Dif. Vassallo, Vecchini e Di Benedetto; P. C. Cavasola, Albano e Randanini.

Querela Bottolo-Ferri.

Ieri l'on. Ferri e il gerente dell'*Avanti!*, Salustri, presentarono nella Cancelleria del Tribunale la dichiarazione di appello contro la sentenza del 10 corr.

Sezioni penali.

Per un ritratto di Leone XIII. — Ettore Panci, di anni 38, da Roma, ab. in via Labicana 104, fotografo, imputato di avere nel maggio 1903 riprodotto un ritratto di Leone XIII in danno di Francesco De Federicis che lo aveva eseguito adempiendo agli obblighi della legge sui diritti d'autore, fu assolto per non provata reità.

Violazione di domicilio. — La notte del 19 gennaio, in Anguillara Sabazia, i contadini Antonio, Francesco e Raffaele Carraderi sorpresero tale Nicola De Sanctis mentre parlava con la loro rispettiva figlia e sorella Anna. Venuti alle mani il De Sanctis riportò delle lesioni che guarirono in 13 giorni.

Ieri questi fu condannato, per violazione di domicilio, ad un anno di reclusione e i Carraderi, imputati di lesioni, furono assolti.

Pres. cav. Bianchi - Giud. Piredda e Ciavola - P. M. Giampietro - Dif. De Sanctis, Mangelli e Mancini.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — ***Sabatolti Beniamino***, tessuti, piazza V. Emanuele 128-136. Fallimento dichiarato ad istanza propria. Dal bilancio presentato risultano le seguenti cifre: attivo L. 95,520,50; passivo lire 165.076,52; creditori 174 — Giudice delegato avv. Filippo Pagioli — Curatore provvisorio avv. Virginio Jacoacci — Prima adunanza 3 marzo — Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 13 marzo — Chiusura 29 marzo.

CONCORDATO CONCLUSO — ***De Sarra Enrico***, mercerie, piazza Pasquino 79 — E' stato concluso il concordato al 15 per cento pagabile in tre rate. Aderirono al concordato 17 creditori per L. 6493,37 sopra 25 per L. 8527,77.

CONCORDATO OMOLOGATO — ***Strini Ettore***, seterie, Corso Umberto I 282-283. E' stato omologato il concordato concluso il 27 gennaio al 20 per cento pagabile subito dopo il passaggio in giudicato del concordato stesso — Sono stati accordati i benefici di legge.

Piccoli fallimenti

Todeschi Emilia, pellami, via Crescenzi 17 — Commissario giudiziario avv. Pietro Filesi - II mandamento.

Sports

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Monte Carlo, 13, ore 9,50. — *(de Boissieu).* — Cinquantuno tiratori presero parte ieri alla gara per il premio delle Clématites (*handicap* 1000 franchi) che fu vinto dal signor Hodgson, il quale a 27 metri uccise 15 piccioni tirando 15 colpi.

Secondo il signor Ker, il quale a 22 metri e pure tirando 15 colpi uccise 14 piccioni.

Terzo il signor Thonier, il quale a 25 metri e tirando 14 colpi uccise 13 piccioni.

Oggi sabato, Challenge Cup (distanza fissa).

Lunedì 15, premio di Monaco (*handicap* 2000 fr.)

Cronaca di Roma

Vaticano. — Viene confermato essere imminente la Sacra Visita nelle parrocchie di Roma.

La nomina recente dei cardinali Martinelli, Cassetta, Gennari e Cavagnis a membri della Sacra Visita è una nuova conferma del lavoro che si sta facendo allo scopo di preparare questo atto solenne di cura pastorale a Roma.

A questo scopo altri personaggi saranno richiesti di aiuto. Intanto si parla di un documento speciale che verrebbe emanato dal S. Padre, col quale della Sacra Visita si prescrivono il modo e la forma.

— Ieri mattina il Papa ricevette il cardinale Agliardi e il Barone Hertling deputato al Reichstag tedesco.

— Mons. Carlo D'Ottavi, Vicario Foraneo di Paliano, fu ricevuto in privata udienza dal Santo Padre che, da Cameriere d'onore lo nominò Suo Cameriere Segreto soprannumerario.

— Dopo l'udienza di congedo concessa al P. Lebas, Superiore Generale di S. Sulpizio, Sua Santità si degnò ricevere e benedire nella sala del Trono le due comunità Sulpiziane di Roma, cioè la Procura di S. Sulpizio ed il Collegio Canadese.

Il Padre Generale con alcune parole espresse i sentimenti di filiale venerazione e di assoluta devozione di tutta la Compagnia di S. Sulpizio e di tutto il clero educato nelle sue case di Francia, del Canadà e degli Stati Uniti.

Affettuosamente rispose il Santo Padre, ringraziando e lodando le opere della Società di S. Sulpizio, l'integrità della sua dottrina, il suo spirito di religione e la sua devozione verso la Santa Sede. Raccomandò ai giovani di prepararsi a divenire buoni operai ed a predicare con l'esempio e con la parola in tutte le parti del mondo nelle quali saranno mandati dalla Provvidenza.

Impartita a tutti la apostolica benedizione conversando benevolmente con essi, diè loro a baciare la mano.

— Sono annunziati i seguenti pellegrinaggi a Roma: Febbraio 21: Austriaco da Vienna; Francese da Arras. Marzo 2: Nazionale francese — Id. 12: Francese di Ospitalieri di Lourdes — Id. 17: Germanico dei lavoratori ed operai — Id. 31: Ungherese da Budapest.

Aprile 7: Francese dei medici cattolici — Id. 8: Francese da Montepellier — Id. 14: Ungherese da Csanad — Id. 19: Piemontese-Ligure, Lombardo, Emiliano, Marchigiano-Umbro, Toscano, dell'Italia Meridionale — Id. 30: Tirolese da Brixen; Polacco da Przemysl.

Per il 19 aprile è pure annunziato un Pellegrinaggio Veneto.

Un dono reale. — Ieri S. M. il Re mandò in dono, ai funzionari e agenti della squadra reale, tre daini, da lui cacciati a Castelporziano.

Conversione del consolidato 4.50 0|0 — La Direzione generale del Debito Pubblico comunica: I titoli del consolidato 4.50 0|0 che non furono a suo tempo depositati con domanda di rimborso ai termini della legge 21 dicembre 1903, fatta eccezione per quelli nominativi a favore di opere pubbliche, debbono essere, per la conversione, sostituiti con altri del consolidato 3.50 0|0, sui quali saranno pagabili le rate d'interessi a cominciare da quella in corso di maturazione.

Tale sostituzione, che si eseguisce a vista dalla Banca d'Italia per quanto riguarda le cartelle al portatore, deve invece effettuarsi, per i certificati nominativi e misti, presso la Direzione generale del Debito pubblico, sempre però a mezzo della Banca stessa

Perciò si invita chi ha interesse ad ottenere il cambio prima della scadenza del trimestre in corso, a presentare subito i certificati allo stabilimento della Banca d'Italia nel capoluogo di Provincia dove erano finora pagabili le rate trimestrali.

La festa del Genio. — Ieri il Corpo del Genio festeggiò l'anniversario dell'istituzione della bandiera. Nel piazzale della caserma Cavour il generale Durand de la Penne, ispettore generale del Genio, passò in rivista le truppe.

Assistevano i generali Coop, Cappamolla, Caveglia.

Il capitano Orlandini pronunciò uno splendido discorso, ricordando le glorie del Corpo.

Il colonnello Borgatti presentò al gen. Durand de la Penne gli ufficiali aereonauti Moris, Cianetti, Arciprete, Ricaldoni, Crocco e De Cristofaro.

Durante la giornata di ieri il Genio indossò l'alta tenuta.

Il banchetto dei negozianti fornai. — Iersera al Ristorante Nazionale in via del Seminario i negozianti fornai tennero l'annuale banchetto sociale.

Riunione numerosa improntata alla più schietta cordialità presieduta - diremo così - dal cav. Franchetti, consigliere comunale e presidente del sodalizio.

Ottimo il banchetto. Allo *champagne* il cav. Franchetti pronunziò un brillante discorso col quale riassunse l'opera dell'associazione nell'interesse della classe e fece appello alla concordia di tutti per un migliore avvenire.

Ricordò come l'industria dei forni incominciasse a volgere al tramonto il giorno in cui dovette abbandonare il buratto, notò che l'avvenire è riservato alla panificazione meccanica e quindi all'impianto di grandi panifici sociali.

Assumiamo noi — soggiunse — tale iniziativa prima che altri possano invaderci il campo e terminò augurandosi tra breve un altro banchetto per festeggiare l'impianto del primo panificio meccanico sociale.

Vivissimi applausi.

Il socio Ceccarelli diceva graziosi stornelli di occasione e il banchetto ebbe termine fra la più simpatica allegria.

In piazza Guglielmo Pepe. — La Questura di Roma ha incominciato a ritirare le patenti ai baraccari di piazza Guglielmo Pepe, perchè la piazza possa essere sgombra pel 28 corrente secondo il voto del Consiglio comunale.

E sta bene. Sarebbe ora desiderabile che da parte del municipio si provvedesse alla sostituzione degli alberi mancanti, per rimettere così in perfetto ordine quella località.

Il Carnevale ai Castelli Romani. — Oggi vi sarà grande concorso ai Castelli Romani. I treni da Roma per Albano partono alle ore 7.20 - 9.48 - 12 18 - 13.46 - 16.30 - e 18. L'ultimo treno da Albano per Roma parte alle 20.14.

Il ballo al Circolo militare — Nelle splendide sale del Circolo militare, tutte inondate di luce e adorne di piante e fiori, sotto la direzione di Palusse, tra cui brillavano piccole lampade elettriche policrome, ebbe luogo iersera uno dei magnifici ed attraenti balli che il Circolo offre alla nostra eletta società romana.

Tra i moltissimi intervenuti ricordiamo i generali Pedotti, Saletta, Brusati, Masi, Spingardi, Prudente, Vaquer-Paderi, Terenzi, Cappamolla, Landolfi, Von Béhur, i colonnelli Druetti, Camerana, Perro, Morrone, Lavagna, Masè, Palotta, Petiti.

Tra le signore e signorine: Di Broglio, Fiorito, Masero, Ramponi, Petiti, Cerasole, Dubois, Belli-Spingardi, Poro, Chiko, Salice, Pedotti, Von Béhur, Cappamolla, Druetti, Camerano, Morrone, Iuhana, Galletti, Martini, Biscossi, De Rossi, Briganti, Marsoli, Seganti, Poncini.

Rampanelli, Danieli, Brofferio, Valletti, Roselli-Lorenzini, Sardo, Schivardi, Landolfi, de Roemer, Urtholler, Vinay Marchisio, de Pisnier, Colucci, Parisotti, Caroletti, Zery, Mazza, de Renzi, Beffon, Solbes, Giordano, Soler.

Fra gli uomini i sotto-segretari di Stato Facta e Morelli-Gualtierotti, i comm. Salice, don José Vidal di Torre Montero, l'on. Fortis, gli *attachés* militari di Germania e di Persia, l'*attaché* navale d'Austria-Ungheria, i cav. Borelli, Frezzini, Tonetti, il dott. Della Valle Ricci ecc.

Molte le signore e signorine forestiere. Questa sera avrà luogo un'altra *soirée* danzante per aderire alle numerosissime richieste di biglietti rivolte alla direzione del Circolo.

Molto elegante il *carnet* per le signore di *art-nouveau* disegnato dall'esimio artista Mataloni.

Mostra speciale di ragioneria applicata all'agricoltura. — La Società degli agricoltori italiani ha indetto una Mostra speciale di ragioneria applicata all'agricoltura, da tenersi in Roma nella seconda quindicina del prossimo mese di marzo.

Il ministro di agricoltura, considerata l'importanza che una ben ordinata e razionale contabilità ha nell'andamento e nel progresso di un'azienda agraria, ha invitato le scuole pratiche e speciali di agricoltura a concorrere all'utile Mostra, con l'invio di saggi delle contabilità da esse praticate, di proposte e di studi, avvertendo che saranno presi in particolare considerazione gli espositori dipendenti dal Ministero che maggiormente si segnaleranno.

Monte di Pietà. — La Commissione amministratrice dell'Istituto nell'ultima adunanza plenaria, presenti l'avv. Benucci, duca Torlonia, comm. Alatri, Coltellacci, Jacoucci, Zegretti, e cav. Paris riconfermava a Presidente il benemerito avv. Benucci e nominava con voti unanimi a cassiere generale il signor Augusto Toccafondi, che per più anni con attività e zelo disimpegnò la carica d'ispettore generale.

Nuovo frigorifero. — Il prof. Giglioli nella conferenza tenuta alla Società degli agricoltori, accennò alla necessità di estendere anche in Italia l'uso dei frigoriferi, e propose ai congressisti di visitare l'impianto frigorifero del signor Biagio Beltrame negoziante di pesce in via Napoli N. 21, e costruito dagli ing. Franciosi e cav. Cicognani, rappresentanti della Casa I. E. Hall.

Ieri i congressisti si recarono insieme al marchese Cappelli ed al sen. Visocchi a visitare l'impianto, ed ebbero parole di vero encomio per questo sistema nuovo per Roma, col quale si ottiene una temperatura a 5 gradi sotto zero.

Vedemmo ottimamente conservati salmoni del Reno trote, sogliole di Parigi grandi spigole, cefali ed altri svariati prodotti del mare.

Agli intervenuti fu servito un rinfresco.

Federazione femminile romana — Ieri nella sala in piazza Nicosia la signorina Guazzaroni dinanzi ad un affollato uditorio femminile commemorò Alinda Brunamonti, riassumendo la grande, pregievole ed originale produzione poetica della Brunamonti con osservazioni e pensieri che rivelano gli studi e lo spirito di osservazione della signorina Guazzaroni. Lesse alcuni brani di poesie della defunta, ed integralmente il canto delle *Stelle nere* di una originalità ed un sapore veramente eccezionali.

La conferenziera parlò per un'ora seguita sempre con grande attenzione dal pubblico che l'applaudì vivamente.

Fra le intervenute notammo la contessa Resse, la marchesa Strozzi e le signore Herz e Giglioli.

Protezione degli animali. — Nel decorso mese di gennaio la Società romana per la protezione degli animali, ha compiuto le seguenti operazioni nell'interno della città, in Albano ed in Frascati.

Veicoli a cui attaccaronsi animali di rinforzo 592, equilibrati 590, diminuiti di carico di merci 213 e di persone 799

Confiscati: 435 bastoni e 15 con punte di ferro, 6 capezzoni dentati, 27 morgie dentate e un pezzo di grattugia usato come capezzone.

Contravvenzioni: 12 per carico eccessivo, 7 per inabilità, 9 per percosse brutali, 13 per piaghe e 3 per zoppia.

Letture di Dante. — Oggi alle 15 in via del Nazzareno 1-A il prof. Pio Rajna leggerà il canto XX del Purgatorio.

Conferenze archeologiche — Stamane alle 10 il pubblicista Renato Cirilli illustrerà al Foro Romano i plutei, parlando sul tema: « Due atti di Domiziano censore o di Traiano imperatore? ».

L'appuntamento all'entrata in via delle Grazie alle ore 10.

— Alle ore 15 egli terrà una seconda conferenza illustrando i giardini di Asinio Pollione e le terme di Caracalla.

Circoli e Società — *Società A. Lamarmora* — Lunedì festa di ballo nella sala Astorri in via Volturno n° 37.

— *Società fra gl'Impiegati di Commercio* — Oggi alle 21 ballo e lotteria di beneficenza nella sede sociale in via Monterone n° 32.

— *Società « La Romanina »* — Oggi alle 13 pranzo per i poveri in piazza del Biscione, n. 95, Ospizio Tata Giovanni.

Società di previdenza fra i sarti — Si ricorda ai soci che questa sera nei locali del Circolo Savoia (piazza del Monte 99-A) avrà luogo la grande festa di ballo organizzata a benefizio dei fondi sociali, con lotterie gastronomiche ed altri divertimenti.

I biglietti si possono anche acquistare alla porta del Circolo e i soci possono condurvi anche i loro amici.

Società fra i commessi di drogheria — Oggi alle 15.30 sarà inaugurata la bandiera sociale nella sala della Fratellanza Militare in via della Pilotta. Alle 21 festa di ballo.

Sala Giraud — Oggi alle 15 si rappresenterà « I ciarlatani », nuova operetta brillantissima, musicata da Luigi Mattoni su libretto di R. Dazzi.

Nucleo sportivo « Giovane Roma » — Dalle ore 15.30 alla mezzanotte grande festino famigliare continuato, nel palazzo Serlupi in via del Seminario. Vi sarà musica, recita, ballo, ecc.

Piccola Cronaca

Il fattaccio di via delle Grotte. — Nell'osteria del « Velletrano », al vic. del Giglio 2, si trovavano, ieri alle 16, a giuocare una partita alle carte Settimio Leonardi, formatore in gesso, e i fornari Pietro Venanzi, d'anni 20, romano, ab. in via delle Grotte 14, Alfredo Belardinelli e Enrico Marcorelli.

Poco dopo entrò nell'osteria un amico del Venanzi, tal Primo Tromboni, anche esso fornaio, abitante in via delle Grotte 4, il quale, dopo aver bevuto nel bicchiere del Venanzi, offrì al medesimo delle fave bruschе, che non vennero accettate.

Questo fatto fece andare in collera il Tromboni. Ne seguì un litigio col Venanzi, che, dato uno schiaffo all'avversario l'invitò ad uscire dall'osteria, ed estratto un coltello lo minacciò di morte.

Il Venanzi venne disarmato dai compagni, mentre il Tromboni si recava in casa sua ed armarsi anche esso di coltello.

Tornato, la questione si riaccese più fieramente, e giunti tutti in via delle Grotte, il Tromboni vibrò un colpo al ventre del Venanzi, dandosi poscia alla fuga.

I carabinieri Filippo Guazzaroni e Guglielmo Lorenzini trasportarono il Venanzi a S. Spirito. I dottori Gandiani, Cippitelli e Lo Cacio, lo sottoposero all'operazione della laparatomia e lo giudicarono in imminente pericolo di vita.

Il Commissariato di P. S. di S. Eustachio iniziò subito le indagini per l'arresto del feritore.

L'agguato di un barbiere. — Il barbiere Pietro Baldazzi, d'anni 25, da Piacenza, giunto venerdì in Roma, si recò ieri in casa di Olindo Minervino, di anni 35, abitante in via Ripetta 97, per cercare il fratello di questo, Domenico, già sottufficiale del R. Esercito, il quale a Piacenza aveva avuto relazioni con la sorella.

Essendogli riuscito impossibile di parlargli, il Baldazzi attese Domenico Minervino presso la sua abitazione in aria minacciosa.

Accorse le guardie di P. S., il Baldazzi venne accompagnato al Commissariato di Campo Marzio, dove fu trovato in possesso di una rivoltella che portava senza il relativo permesso.

Il Baldazzi venne tratto in arresto.

Un incendio in piazza della Libertà. — Ieri mattina alle ore 10, il profumiere Giocondo Leonetti, d'anni 41, da Isola del Liri, con negozio in via del Leone 16, si recò nel suo laboratorio in piazza della Libertà per fare certe composizioni a base di spirito.

Non avendo allontanata dalla lampada a spirito una bottiglia d'alcool, questa scoppiò comunicando il fuoco a tutto il laboratorio, che in un momento fu preda delle fiamme.

Accorsi sollecitamente i vigili del Comando e di piazza Granoli col tenente Olivieri spensero il fuoco che — a quanto assicura il Leonetti — produsse un danno di circa 3000 lire.

Il laboratorio è assicurato alla Società di Torino.

I vandali in via XX Settembre. — Alle 18 di ieri il fabbro Ignazio Pascone d'a. 18 da Chieti, ab. in via Mazzini 7, e il meccanico Romeo Verni d'anni 17 romano, ab. in via Napoleone III 60, entrati nella pasticceria di Romolo Marini in via Venti Settembre 21, senza alcun motivo gettarono a terra tavoli, sedie ed una ventina di panettoni.

Intervenuta la guardia di P. S. Luigi Fondi, il Pascone con una sedia inveì contro l'agente, che per riparare il colpo riportò la distorsione della mano sinistra.

La guardia Fondi però, con l'aiuto del furiere maggiore Domenico Scaramella, riuscì, dopo un'accanita lotta, ad arrestare il Pascone, mentre i carabinieri Pergolani e Cocco procedevano all'arresto del Verni.

I ladri sorpresi al Ponte Umberto I. — Ieri, alle 13, il brigadiere di P. S. Domenico Marcellini, passando in tram sul Ponte Umberto I, vide l'ex vigilato speciale Pasquale Spirito, d'a. 28, da Piglio, e il vigilato Salvatore Di Natale, d'anni 36, da Cappadocia, in atteggiamento sospetto.

Lo Spirito, alla vista del brigadiere, che era sceso dal tram, gettò in terra un sacco e fuggì, e il Di Natale, dichiarato in arresto, si ribellò, tirando pugni e calci.

Dopo una viva lotta, il brigadiere Marcellini riuscì a ridurre all'impotenza il Di Natale ed a tradurlo in arresto.

Il sacco conteneva due forme di parmigiano del peso di 20 chili, certamente di furtiva provenienza.

Una lugubre scoperta. — In un pozzo disseccato, in località detta *Marrana*, in via Appia Nuova, alcuni ragazzi rinvennero ieri un teschio umano che portarono alla caserma dei RR. CC. di fuori porta S. Giovanni.

Furono iniziate le verifiche per stabilire se nel pozzo vi fosse l'intiero scheletro.

Arresti. — Dagli agenti di P. S. vennero iersera arrestati innanzi al teatro Adriano, Attilio Valentini, d'a. 22, ab. in via Gioacchino Belli 96 e Francesco Capri, d'a. 22, romani, ab. in via Ripetta 68, perchè vendevano, al prezzo di una lira, una certa quantità di biglietti falsificati per il veglione.

Dal libro nero. — Il tipografo Ringressi Francesco, d'anni 27, romano, ab. in via Gotto 36, lavorando nello stabilimento di Pietro Gatti, in piazza Mignanelli 23, disgraziatamente cadde, fratturandosi la testa.

A S. Giacomo fu dichiarato guaribile in 30 giorni s. c.

Monte di Pietà.

Martedì 16 febbraio 1904 *La 2ª Custodia vende* Gli oggetti d'oro impegnati a al 1 luglio 1903 fino alla polizza n. **132500.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati a al 11 luglio 1903 fino alla polizza n. **141560.**

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di lunedì 15, saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo: Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1, 3 e 5

Teatri di Roma

Costanzi. — Quest'oggi, come annunciammo, alle ore 14 (ore 2 pom.) rappresentazione straordinaria della *Gioconda*, con Francesco Marconi, la Pinto, la Bruno, il Fratoddi completamente ristabilito.

E' la prima volta che a Roma si dà in dette ore uno spettacolo grandioso di musica, e l'esperimento merita incoraggiamento.

I prezzi, si capisce benissimo, saranno quelli ridotti, facili alle borse di tutti. Sicchè niente di meglio per solennizzare il carnevale.

Valle. — *Pazzie di Carnevale* è un'altra delle più esilaranti e riuscite concezioni di Eduardo Scarpetta che iersera destò la più viva ilarità.

Oggi si ripete in entrambi le rappresentazioni.

— In tutti i teatri, oggi, doppia rappresentazione, come pubblichiamo negli *Spettacoli*.

Salone Margherita. — Oggi due spettacoli alle 17 1/2 ed alle 21 1/4 con debutto di Hasse et Mariette: danze acrobatiche: mercoledì serata in onore di Fagette.

VEGLIONI.

Costanzi. — Il veglione del Circolo artistico riuscì, ci rincresce dirlo, assai monotono. Niente animazione, brio, festività.

Nei palchi molti forestieri, ma parecchi rimasero vuoti. Gli organizzatori potevano, non se l'abbiano a male, provvedere meglio, anche per la mascherata di Cervara veramente riuscita per ricchezza e originalità, ma appunto per l'organizzazione perdette di effetto e di interesse.

Speriamo, anzi ci auguriamo, perchè lo merita, rivederla, gustarla ed apprezzarla come si conviene nel *Nobile festino* di domani: sarà proprio, come suol dirsi, una rivincita certa e fortunata.

Stasera il tradizionale veglione della stampa e per dire quello che sarà ci vorrebbe altro! Premi per tutte le maschere sia isolate che in comitiva per la somma complessiva di lire 1600, senza contare gli oggetti di valore. Grande concorso *floreale* nel *foyer* al quale già hanno aderito A. Palusse, Ingegnoli, Berarducci, Cordilli, Valle, Antonucci, ecc.

Il M. di Agricoltura a titolo d'incoraggiamento ha donato ben nove medaglie.

Poi col biglietto d'ingresso si avrà diritto ad uno scontrino col quale si concorrerà all'estrazione di oltre 400 abbonamenti gratuiti ai principali giornali italiani. Ed i fratelli Luchese, autorizzati dalla Casa Moriondo e Gariglio, che rappresentano, dispenseranno da un palco un numero sterminato delle gustosissime cioccolatine e scatole di novità... E poi e poi...

Domani, l'attesissimo *Nobile Festino*, per il quale, oggi, al Corso Umberto I, saranno esposti i regali alle maschere. La sala trasformata prenderà un aspetto nuovo, straordinario; doni e ricordi saranno gratuiti a tutti i presenti alla festa. Festa che assumerà proporzioni gigantesche di un vero spettacolo di varietà eccezionale; *chanteuses, danseuses*, italiane e spagnuole, insomma una vera gara di attrattative, di curiosità e più specialmente di allegria.

Adriano. — Alle due dopo la mezzanotte si ballava e ci si divertiva con una spensierata festività da destare invidia.

La Giuria già aveva dato e distribuito oltre venti premi alle mascherine, e noi dovemmo persuadersi che sia pure col baccano che col dolce liquore di Bacco nelle ore più piccole la veglia durava bella ed animatissima.

Oggi grande festa diurna e di sera il veglione *Excelsior*, quello dell'avvenire... una cosa da pazzi...

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi. — *Gioconda*, ore 14.
Valle. — *Pazzie di Carnevale*, ore 17 e 21.
Nazionale — *Dall'ago al milione*, ore 17 1/2 e 21.
Quirino — *Le 100 disgrazie di Pulcinella*, ore 17 1/2 e 21.
Manzoni. — *La pianella perduta fra la neve*, ore 17 1/2 e *Il marchese ciabattino*, ore 21.
Metastasio. — *Amore senza stima*, ore 17 1/2 e *La zia di Carlo*, ore 21.
Nuovo — *La mammana de l'Urione*, ore 17 1/2 e 21.
Sferisterio Spagnuolo — Giuoco della pelota ore 16 e 21.
Salone Margherita. — Via Due Macelli — Spettacolo variato e 21.
Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 6 46-67. Dalle 15 alle 23 rappresentazioni continue. *Il regno delle fate*. Grandiosa *féerie* a colori in 35 quadri.

Veglioni.

Costanzi — Veglione della Stampa, ore 22.
Adriano — Festa diurna, ore 14 - Veglione, ore 21.

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi

IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale 14 milioni inter. versato

A parziale modificazione dell'avviso inserto nel N. 21 della *Gazzetta Ufficiale*, si prevengono i Signori Azionisti che l'Assemblea Generale ordinaria convocata per il 7 marzo p. v. è differita al giorno di giovedì 17 marzo 1904, alle ore 14,30, fermo restando l'ordine del giorno e le modalità per il deposito delle azioni.

Mancando il numero legale, l'assemblea è fissata fin d'ora, in seconda convocazione, pel giorno di Lunedì 21 Marzo 1904, parimenti alle ore 14,30.

Roma, 12 Febbraio 1904.

Il Gerente: **C. Pouchain**

Ultime Notizie

Il Duca degli Abruzzi nell'Argentina.

(S) **Buenos-Ayres**, 13 — L'incrociatore italiano *Liguria*, con a bordo S. A. R. il Duca degli Abruzzi, è giunto a Bahia Blanca.

Senato del Regno.

Il Senato è convocato in seduta pubblica per giovedì 18 corr. alle ore 15 col seguente ordine del giorno:

I. Sorteggio degli Uffici.

II. Interpellanza del senatore Odescalchi al ministro degli affari esteri sopra gl'intendimenti del Governo circa l'Amministrazione delle nostre colonie e la tutela dei nostri emigranti all'estero

III. Discussione del disegno di legge:

Modificazioni ed aggiunte alle disposizioni vigenti intorno all'assistenza sanitaria, alla vigilanza igienica ed all'igiene degli abitati nei Comuni del Regno (N. 205 - *Seguito*).

La Camera di ieri.

Proseguì ed esaurì la discussione generale dei provvedimenti per la Basilicata, dopo due notevoli ed efficacissimi discorsi degli on. Giolitti e Luzzatti, i quali rispondendo agli oratori, che avevano partecipato alla discussione, ebbero modo di chiarire il pensiero del Governo per la risoluzione del problema meridionale e di confutare le obbiezioni, che nell'ordine politico e nell'ordine finanziario erano state mosse al progetto presente.

La Camera accolse i due discorsi con ripetute approvazioni e ne prese atto votando unanime l'ordine del giorno degli on. Colosimo, De Nava ed altri per il passaggio alla discussione degli articoli, udite le dichiarazioni del Governo.

Martedì principierà la discussione degli articoli del disegno di legge.

Notizie parlamentari.

Gli Uffici, nella riunione di ieri, ammesso alla lettura tre proposte di legge d'iniziativa parlamentare, hanno nominato commissari:

Modificazioni alle tabelle organiche di alunni personali della R. marina, gli on. Di Palma, De Seta, Pais-Serra, Tecchio, Franchetti, De Amicis, Libertini, Biscaretti e Cottafavi;

Provvedimenti per la scuola e pei maestri elementari, gli on. Di Scalea, Fasce, Rubini, Credaro, De Nava, Di Stefano, Suardi, Giovanelli e Celli;

Disposizioni per regolare la materia degli esami nelle scuole secondarie, gli on. Boselli, Arnaboldi, Barnabei, Mantica, Rizzetti, Danco E., Suardi, Morandi e Malvezzi.

Per la Biblioteca della Camera.

Ieri si è riunita la Commissione per la Biblioteca della Camera ed ha nominato presidente Panzacchi e segretario Chimienti.

Il questore on. Biscaretti riferì intorno ai provvedimenti adottati contro gli incendi.

Fu in ultimo compilata la nota dei libri da acquistarsi.

Viaggio di Loubet in Italia.

Parigi, 13. — E' insussistente che il viaggio in Italia del Pres. della Repubblica sia stato rinviato *sine die* per gli avvenimenti dell'E. Oriente. La data fu fissata qualche tempo fa alla fine di aprile o al principio di maggio.

Il programma, che in questo momento è allo studio, sarà tra qualche giorno sottoposto alla approvazione del Presidente della Repubblica.

Ministero Interno.

In una circolare ai prefetti l'on. Giolitti ha dettato le norme per l'applicazione della legge contro la pellagra.

Sono stati nominati consiglieri di prefettura:

Mori dott. Giovanni a Belluno - Boiardi cav. Girolamo ad Alessandria - Gri dott. Alessandro a Vicenza - Di Giorgi dott. Giovanni a Girgenti.

Della Valle cav. Corrado, ff. di sotto-prefetto da Bobbio ad Aosta - Frigerio cav. Pietro id. da Aosta a Mondovì - Spagarini avv. Fortunato, consigliere, da Genova a Porto Maurizio - Morandini dott. Egidio, ff. di sotto-prefetto, da Porto Maurizio a Bobbio - Levi-Cavitelli avv. Angiolino, consigliere, da Perugia a Messina - Dell'Agostaio cav. Giacomo id. da Sondrio a Udine - Aprioli cav. Adolfo, consigliere delegato in aspettativa richiamato in servizio.

Ieri l'on. Giolitti ebbe una conferenza con l'on. Rava intorno alla quistione dei trattati commerciali.

Ministero Esteri.

In onore dei delegati di Germania.

Il pranzo dato ieri sera alla Consulta dal Ministro degli Esteri in onore dell'ambasciatore di Germania e dei delegati per le trattative commerciali è riuscito molto animato e cordialissimo.

Assistevano oltre l'ambasciatore conte de Monts e il Cons. sig. de Iagow, il Presid. del Cons. on. Giolitti, i ministri Tittoni, Luzzatti e Rava coi rispettivi sotto-segretari di Stato.

La Delegazione germanica e prussiana era rappresentata dai sigg.: De Koerner, Vermuth, Johannes, Menschel, Lusinsky, Bonnenberg, Kapp, Schönebech, Findeklee, Claas, Schnitzler, e dei nostri: il senatore Malvano, l'on. Pantano, i comm. Busca, Callegari, Salice, Luciolli, cav. Koch e conte Alberti.

Ministero Pubblica Istruzione.

S. M. il Re ha fatto sapere all'on. Ministro dell'Istruzione che i lavori di riattamento dell'ex-libreria Sansoviniana, i quali verranno eseguiti a tutte spese della Real Casa, sono secondo il progetto dell'ing. cav. Filippo Lavezzari.

E' volere dell'Augusto Sovrano che questi lavori, per un importo di L. 208.000, siano eseguiti sotto la sorveglianza tecnico-artistica della Commissione di cinque membri, fra i quali il Lavezzari stesso, la quale sovraintende alla ricostruzione del campanile di S. Marco.

L'on. Orlando, a nome della Real Casa, ha già conferito all'anzidetta Commissione l'importante incarico.

E' aperto il concorso per titoli e per esame ai posti di professore di corno nel R. Conservatorio di musica di Milano con l'annuo stipendio di L. 1500, e nel R. Istituto musicale di Firenze con l'annuo stipendio di lire 1200.

— Il Ministro dell'Istruzione ha stabilito di contribuire con la somma di lire 8000 nella spesa di lire 31.072 pai lavori di consolidamento e restauro della monumentale Torre dell'Arengario in Monza.

Casa dottor Federico è stato nominato provveditore agli studi.

Puccini Enrico provveditore ad Avellino è trasferito a Messina.

Daccamo prof. Girolamo ordinario di chimica farmaceutica è confermato nell'ufficio di direttore della scuola di farmacia a Macerata.

Lucatello prof. Luigi straordinario di patologia speciale medica a Padova è promosso ordinario ivi.

Mariani prof. Mariano ordinario di procedura civile a Pavia è nominato preside della Facoltà di giurisprudenza.

Albanese prof. Manfredi straordinario di materia medica a Pavia è promosso ordinario.

Una circolare dell'on. Pinchia ai Provveditori agli studi consiglia agli insegnanti delle scuole secondarie di tenere delle conferenze dantesche.

Ministero Finanze.

Gli sgravi sui farinacei.

La Commissione Centrale per gli sgravi sui farinacei ha ieri deliberato le quote di concorso per l'abolizione del dazio sui farinacei nei Comuni di Spinazzola e Nola ed in vari Comuni aperti delle Provincie di Campobasso, Cosenza e Potenza.

Ministero Poste e Telegrafi.

Avendo l'amministrazione dei telegrafi germanici dato ottime informazioni sulle « Bobine Pupin », che si adoperano per telefonare a grandissima distanza, saranno subito ripresi lo studio e le pratiche per l'attivazione della linea telefonica Roma-Parigi.

Probabilmente tanto i delegati italiani che quelli francesi che già, come ricorderete, si riunirono a Torino, si riuniranno nuovamente a Berlino per esperimentare queste Bobine.

Ministero Marina.

Tenente di vascello Enrico Bonelli cessa dal servizio d'emigrazione e destinato alla Direzione d'artiglieria ed armamento di Spezia.

Id. Achille Cappricci destinato alla Direzione d'artiglieria ed armamenti di Spezia (Scuola specialisti).

Guardiamarina Amilcare Cesarano imbarcherà sulla « Sicilia ».

Capitano Corpo R. Equip. G. Batta Belledonne cesserà di prestar servizio alla Direzione d'artiglieria ed armamenti di Spezia, essendo in corso il suo collocamento a riposo.

Sbarcherà dalla r. nave « E. Filiberto » il tenente di vascello Giuseppe Bechi, al quale è concessa la licenza straordinaria di 3 mesi per infermità temporanee.

In sostituzione di detto ufficiale imbarcherà il 16 corrente sulla « E. Filiberto » il tenente di vascello Bendinelli Durazzo.

Con la data del 1° marzo prossimo il sottotenente del Corpo R. Equipaggi Giuseppe Reggio sarà destinato a prestar servizio presso il Comando della difesa di Messina, in sostituzione di Giovanni De Leonardis, che farà ritorno al suo dipartimento.

L'« Aquilone » è giunto ad Ischia — il « Coatit » è partito da Massaua — il « Colombo » è giunto ad Aden — l'« Ercole » è partito da Golfo Aranci.

Da Siracusa sono partite le navi inglesi « Arrogant » e « Panther ». Sono invece giunte « Myrmidon » e « Kanguraw ».

Fallimento di una Banca.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Vicenza, 14, ore 2,30. — Il Banco Ratti dichiarò il fallimento dopo nove anni di vita.

Capo del Banco è Giuseppe Ratti; accomandante il fratello Luigi.

Il primo scomparve lunedì mattina probabilmente diretto a Milano o in Isvizzera.

Il *deficit* è imprecisato ma si crede ammonti a 1,400.000 lire.

Maggiormente danneggiati sono la Curia vescovile per circa 300,000 lire e il Seminario per 200,000 e la signora Salvi Raineri, le Casse rurali e vari canonici per altre piccole somme.

Ricorderete il furto di 26,000 lire avvenuto un mese fa nel detto Banco e come le indagini per la scoperta dei ladri riuscissero allora infruttuose.

Si crede oggi ad una simulazione.

Informazioni Estere

La situazione nei Balcani.

Costantinopoli 13. — L'agitazione degli albanesi in alcuni distretti del *vilayet* di Usküb sembra faccia progressi.

Vi furono sanguinosi conflitti ad Ipek fra albanesi e turchi ed a Djakova fra albanesi e gendarmi. Nel territorio di Reka 10 soldati turchi sarebbero stati uccisi. Il movimento, che prima era fatto per protestare contro l'imposizione della tassa sul bestiame, è ora diretto contro l'applicazione del programma di riforme austro-russo.

Nel territorio di Reka si manifestò già un simile movimento che sembra provocato dal capo albanese Zeinel Mahmud Begovic, che trovasi attualmente ad Usküb.

Il gener. Schemsi Pascià inviò tutte le truppe disponibili nei distretti ove sono scoppiati disordini. Si crede che l'insurrezione sarà repressa con provvedimenti energici.

Costantinopoli, 13 — Notizie da Monastir recano che il Comitato macedone ha proclamato la ripresa dell'insurrezione nella prossima primavera.

Salonicco, 13. — Furono reclutati molti operai per affrettare le strade militari che conducono alla Bulgaria. I lavori però procedono lentamente, disponendosi di pochi carri, essendo i proprietari di Salonicco poco disposti a fornire i carri di cui dispongono.

Malgrado le dichiarazioni di Hilmi pascià, si ritiene che le riforme giudiziarie sinora attuate colla sostituzione ai giudici religiosi di magistrati usciti dalla scuola di diritto di Costantinopoli, non abbiano portato alcun benefico risultato, poichè continuano gli antichi sistemi di corruzione e venalità, specialmente perchè i funzionari non sono pagati.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Liverpool**, 12 — Le guardie della dogana visitando i bagagli di un viaggiatore giunto da New-York a bordo del piroscafo *Majestic*, scoprirono entro la sua valigia diciotto libbre di dinamite, nascoste in un doppio fondo.

Il viaggiatore è stato arrestato e perquisito.

Gli sono state trovate indosso 3360 capsule.

Egli si è qualificato per Ivan Sjnbeanovic, oriundo austriaco.

(S) **Londra**, 13. — Il Governo ha pubblicato un « Libro azzurro » relativo alla situazione del Congo. Fra i documenti vi è un rapporto del signor Casement, il quale rileva le cravi crudeltà di cui sono vittime gli indigeni da parte delle autorità Congolesi e constata che le operazioni militari nella Somalia furono intraprese dell'Inghilterra appunto perchè il Mad Mullah infliggeva trattamenti crudeli alle tribù sottoposte alla giurisdizione britannica.

FRANCIA

(S) **Vannes**, 12 — Un distaccamento di truppe è partito per Ploërmel, in vista di disordini che potrebbe eventualmente provocare l'espulsione dei frati.

(S) **Vannes**, 12 — Gli ufficiali della guarnigione di Vannes hanno rifiutato di cooperare con la polizia nell'espulsione dei frati di Ploërmel.

Regna in paese viva agitazione; 1800 soldati mantengono l'ordine.

Borse e Mercati

Roma. 13 febbraio 1904.

Le migliori disposizioni dei mercati esteri fecero accentuare il buon contegno delle Borse italiane.

La Rendita 5 0/0 ebbe domande da 101.40 a 101.45 contanti e da 101.52 1/2 a 101.65 fine.

La Rendita 3 1/2 100.60 contanti e fine.

Banca d'Italia 1099 — Banca Commerciale 773 — Credito 602 — Banco Roma 119.50 — Acqua Marcia 1525 — Gas 1327 a 1336 — Omnibus 347 — Condotte 340.50 — Molini 91.50 — Metallurgica 154 — Carburo 860 a 868 — Zuccheri in ripresa 71 danaro — Concimi 111 — Immobiliari 284 — Ferriere 88.50 a 89 — Montecatini 100 — Veneto 121.50 — Kerka 468 — Elettrochimica 120 — Navigazione Generale 483.

Cambi meno fermi e offerti.

Parigi 100.75 Londra 25.38.

Cambio dazio doganale 15 Febbraio. L. 100.78

Dal 15 a tutto il 21 febb. 1904 — fino a L. 100 L. 100.80

BORSE ITALIANE — 13 febbraio 1904

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	101 57	101 60	101 52	101 52
Id. fine	— —	101 70	101 57	— —
Id. 3 1/2 0/0	100 45	100 60	100 45	100 35
Az. B. d'Italia	1099 —	1100 —	1098 —	1094 —
» B. Generale	— —	37 —	— —	— —
» ferr. Medit.	466 —	467 —	466 —	465 —
» » Merid.	721 —	722 —	720 —	719 —
Credito Italiano	602 —	603 —	603 —	— —
B. Commerciale.	772 50	772 —	771 50	— —
» B. Sconto	— —	— —	171 —	— —
» Nav. Gen.	483 —	482 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	281 —	282 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	355 —	— —	— —
Id. Meridionali	— —	365 50	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 %	— —	519 —	— —	— —
» » 4 %	— —	508 50	— —	— —
Im. B. d'Italia 4 0/0	— —	509 —	— —	— —
» » 4 1/2	— —	609 —	— —	— —
San Paolo	—	— —	520 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista	100 80	100 77	100 85	100 80
Berlino Id.	123 80	123 77	124 —	123 90
Londra Id.	25 41	25 41	— —	— —
Londra a 3/m	— —	— —	25 43	25 15

Consolidati: Media uff. del Regno, 12 febbraio

	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	101,36 1/8	99.36 1/8
4 1/2 netto	—	—
4 0/0 netto	101,16 1/4	99.16 1/4
3 1/2 0/0 netto	100,82 3/8	98.57 3/8
3 0/0 lordo	73.72	72.52

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Genova 13, ore 15.15 — Rendita 101,65 — Consolidato 3 1/2 per cento 100,65 — Meridionali 722 — Mediterranee 467 — Navigazione 486 — Raffinerie 282 — Raffineria Nuove 325 — Banca d'Italia 1102 — Banca Commerciale 773 — Credito 603 — Carburo 866 — Acciaierie 1814 — Molini Alta Italia 636 — Elba 408 — Savona 507 — Eridania 808.

Parigi. 13, 15,30		Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE	franc. 3 0/0 amm.	— —	— —	96 60
	» 3 0/0 perp.	56 25	96 20	96 17
	» 3 1/2 0/0	— —	— —	— —
	ITALIANA 5 0/0	100 70	100 57	100 35
	turca	81 35	81 15	80 70
	spagnuola	83 02	82 92	82 85
	russa nuova	76 —	76 —	74 50
	portoghese	60 30	59 72	59 20
	ungherese	— —	99 20	99 70
Egiziano 6 0/0		— —	104 75	104 10
Banca di Parigi		1075 —	1076 —	1070 —
Banca Ottomana		— —	560 —	561 —
Credito Fondiario		— —	675 —	661 —
Azioni Suez		— —	3975 —	3970 —
Lotti Turchi		— —	116 3/4	115 1/2
Ferr. Meridion. ital.		— —	— —	712 —
CAMBI	sull'Italia	— —	7/8 perd.	7/8 perd.
	su Londra	— —	25 20 1/2	25 21 1/2
	su Madrid	39 37	— —	37 52
	sull'Argentina	— —	— —	— —

(a) 100 07 100 05.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi, 13, ore 15.30. — (fonte italiana) — Ricompre. Italiano 5 0/0 100.55 — *Exterieur* 82.92 — 55 — 85/50 — 125/25 — 95/1 — 135/50 — Rio 1217 — 12/20 — 23/10 — 25/20 — 38/10 — 35/20 — 43/10 — Brasile 4 0/0 75.60 — Brasile 5 0/0 88.95 — Argentino 1900 81,05 — Turco 81,15 — Saragozza 282 — *Lyonnais* 1105 — Sosnovice 1672 — *Metropolitain* 512 — Thomson 665 — Randmines 232 — Eastrand 160 — *Goldfields* 152 — Oceana 36 — Huanchaca 74 — De Beers 503 — Chartered 53.

Vienna. 12 sostenuta

	12	13
C. austr.	645 —	647 50
R. aust. arg.	119 40	119 45
Id. carta	99 90	99 85
N.ni oro	19 05	19 06
Lire ital.	94 50	94 50
C. Londra	24 02	23 92

Londra, 13 chiusura

	13	13
N.i Cons.	86 13/16	87 —
Italiana	99 1/2	99 3/4
Turca	79 1/4	79 5/8
Egiziano	102 1/2	102 3/8
Argento	26 13/16	26 7/8

Vers. alla B. d'Ingh. st. 15,000 - Rit. st.

Berlino, 13 ferma

	12	13
Ital. cont.	— —	— —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	142 75	142 90
« Medit.	91 40	91 50
Obb. ferr. 3 0/0	— —	71 25
« Merid.	— —	— —
« Roma	101 60	102 20
« Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 —	216 —
C. Italia	— —	80 70

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	4 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	6 per 0/0

Pietroburgo, 13. — La Banca Imperiale ha aumentato dell'1 0/0 il tasso di sconto.

Dispacci d'urgenza.

Parigi, 13 febbraio ore 15,10

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	29	75	29	75	
Avena	14	75	14	75	
Olio di colza	40	50	40	50	
Spiriti	43	—	42	50	
Zuccheri	56	—	56	30	

PLATTI LUIGI, gerente.

La casa del guardaboschi

di ERCKMANN CHATRIAN

V.

— Voi avrete sentito certamente raccontare, signor Teodoro, che il principe delle tenebre volendo aver per sè l'anima del priore di Sempach, gli promise un giorno di fabbricare una cattedrale tanto bella quanto quella di Colonia in una sola notte, e che tutte le sue legioni di diavoli si misero indefessamente ad' opera; gli uni, grandi appena quanto scarabei e grilli coi loro succhielli e i loro trivelli; gli altri, alti come torri, con le loro ascie, le loro seghe, e le loro cazzuole; altri ancor più grandi portando sulle loro spalle le roccie e le travi; di modo che l'indomani la guglia squarciava le nubi.... e una sol cosa mancava all'edificio: il Crocifisso!.. e ciò salvò l'anima del Priore.

Immaginate questo lavoro, e qual rumore si faceva nel mentre si accatastavano le pietre, si allineavano le travi e si conficcavano tutti i chiodi; si sentiva il rumore sino a Rotterdam, in Olanda.

Ebbene! ciò succedeva al Veierschloss, e Honeck sul suo giaciglio non poteva chiudere un occhio aveva un bel girarsi e rigirarsi sulla sua pelle d'orso, il sonno non veniva, prima per lo spaventevole rumore, poi perchè mille strane idee gli passavano pel capo, senza sapere nè come nè perchè gli venissero. Ciò che v'è di sicuro è, che, quando un grave pericolo ci minaccia, noi siamo tormentati, inquieti e come fuori di noi. Alcuni opinano che le anime dei nostri amici o parenti morti girano allora intorno a noi e ci avvertono, e forse non hanno torto: ma noi lo sapremo più tardi certamente quando saremo noi stessi nel numero di queste anime erranti.

Honeck non aveva un minuto di riposo, gli ritornava insistente l'idea dello strano animale che aveva inseguito, or vedeva la sua orma nel pantano del Losser, ora nelle brughiere di Howald, ora tra i rovi della roccia dei Trois-Epis a due passi della caverna, e dall'orma sperava farsi un'idea della forza e della grandezza dell'animale. Poi si domandava, come non avesse mai rimarcato questa traccia, lui, che da trent'anni batteva la foresta e che con un sol colpo d'occhio riconosceva il passaggio d'uno scoiattolo sopra il fogliame secco!

« Bisogna proprio che questa bestia sia uscita di sotterra, si dieva, o che abbia passato il mare, o che l'abbiano cacciata dalla Polonia o da più lontano ancora! »

Pensando alla sorpresa del Conte provava una grande gioia, ma qualcosa gli serrava il cuore, e si alzava e con i gomiti appoggiati all'ordo del suo abbaino circondato da una ghirlanda di fiori come tutti gli altri, guardava nella corte tenebrosa respirando l'odore delle foglie e dei fiori che coprivano i muri e il pavimento come per la processione del Corpus Domini.

Vedeva confusamente nell'ombra gruppi di operai che aggrappati alle scale lungo le rampe e le gallerie, attaccavano gli stendardi, le bandiere e le ghirlande.

Le torcie correvano nell'immenso edificio come tante lucciole, che rischiarano questo mondo nell'aria, con la loro rapida luce, e poi s'allontanavano. La corte con le sue arcate alte centocinquanta piedi, rassomigliava a una vera cattedrale il minimo rumore si sentiva da un capo all'altro e Jerome de Spire nel mezzo dava i suoi ordini e accelerava il lavoro.

E Honeck pensieroso vide d'un tratto il vecchio sopra una alta scala sottile come un filo, rischiarato dal basso da una torcia proiettante la sua ombra angolosa sino alla sommità della volta. Credette scorgere il principe delle tenebre con la sua ombra di becco in quell'ombra affilata.

Ma nel medesimo tempo vide al disopra al sommo della più alta arcata un punto nero grosso come una pulce che lasciava pendere un filo nel vuoto, e sentì il vecchio Jerome gridare con la sua voce, acuta:

« Allenta! » Il filo scese: poi una voce lontana e debole come un sospiro domandò: « Ancora?

— No, basta! » disse Jerome scendendo dalla sua scala.

Honeck capì che aveva collocato la gran lampada nel centro della volta.

Stava per ritirarsi quando l'entrata del sepolcreto di Virimar s'illuminò di luce rossa, e una ventina di reiters sortirono due per due e salirono alle gallerie con dei grandi panieri, ove le coppe d'oro tempestate di perle, i *wiedercom* e i vasi d'argento che dovevano servire al festino, erano mescolati gli uni con gli altri: e preceduti da Hatvine che portava alla cintura un grosso mazzo di chiavi.

Zapheri affranto dalla stanchezza guardava queste cose come in sogno.

Finalmente il giorno grigiastro apparve; e i rumori cessarono; gli operai avevano terminato la loro opera, e il vecchio Jerome si era ritirato.

Allora il vecchio cacciatore si ricoricò per prendere un po' di riposo, e si addormentò davvero come un ghiro.

Dormiva così da lungo tempo e il sole già illuminava con i suoi raggi d'oro le innumerevoli bandiere e stendardi della gran corte, quando fu desto all'improvviso dal suono acuto fragoroso delle trombe, dei corni, delle trombette.

(Continua)

I nostri denti.

Chi mai s'immaginerebbe che al giorno d'oggi moltissimi di coloro che giornalmente puliscono i loro denti li hanno (e sopratutto i mascellari) ben sovente cattivi o cariati? E quale ne è il motivo? La principale cagione si è che la maggior parte dei dentifrici sinora usati non erano altro che acquicelle o saponette profumate, semplici e meschine, che non potevano in niun modo far fronte agli esseri distruttori dei denti. Chi in tale materia non abbia alcuna cognizione, sappia che ogni uomo, senz'eccezione, ha nella sua bocca dei milioni di esseri (detti microbi o batteri), che risiedono nelle fessure dei denti e meravigliosamente prosperano sotto l'influenza del calore orale. Senza posa cotesti malefici esseri cercano d'attaccare i denti, e se non vengono quotidianamente impediti nella loro fatale opera di distruzione, i denti si corroderanno lentamente ma con tutta certezza, e diverranno cariati. Perciò come causa precipua della corruzione dei denti dobbiamo in primo luogo enumerare i processi di putrefazione e fermentazione, opera dei microbi stessi.

Da ciò si deduce che, onde proteggere e preservare i denti dalla carie, è necessario di rendere innocui i processi or ora mentovati. Cento anni fa, allorchè venne alla luce la maggior parte dei più usitati dentifrici odierni, non si sapeva nulla di batteri e processi che, al giorno d'oggi, furono unanimemente riconosciuti da tutti i dotti del mondo come causa della corruzione e della carie dei denti. Perciò cento anni fa non si inventarono che dentifrici i quali, profumando un pochino la bocca, lasciano pacificamente marcire i denti. La scienza moderna però ha trovato non solo la vera causa della corruzione dei denti, ma ben anco ci diede allo stesso tempo l'antidoto, vale a dire, il dentifricio antisettico Odol, che impedisce lo sviluppo di quei processi che corrodono e distruggono i denti. Chi dunque vorrà conservare sani i suoi denti fino ad un'età inoltrata, si avvezzi più presto ch'è possibile a lavarsi giornalmente la bocca con l'Odol. Si prenda quindi un sorso d'acqua odolizzata che si terrà in bocca per 2 o 3 minuti (affinchè l'Odol possa venir assorbito ovunque) e col secondo sorso si sciacqui e risciacqui ben bene la bocca facendo infine dei gargarismi. Questo procedimento chiamasi odolizzare. Chi odolizzerà costantemente la bocca alla mattina, al mezzodì e alla sera, assicurerà non solo i suoi denti dalla carie, ma caccerà anche dalla bocca ogni cattivo odore; poichè l'Odol possiede un gusto delicatissimo ed imparte alla cavità orale una freschezza che ristora e conforta. Per cui con tutta la buona coscienza consigliamo e raccomandiamo a tutti quelli che vogliono mantener sani i loro denti di avvezzarsi a curare diligentemente la bocca mediante l'Odol. Quanto benefici sieno i bagni orali di Odol, lo esperimenteranno specialmente coloro che hanno in bocca parecchi denti cariati; qui l'effetto è pronto e sorprendente.

Sarebbe proprio a desiderare che ormai la cura della bocca, coll'invenzione dell'Odol, divenisse abitudine generale come il lavar della faccia e delle mani. Si pensi bene che la pulizia della cavità orale, dal lato sanitario, è assai più importante che la pulizia del viso. Perchè dunque fare una cosa e tralasciare l'altra? I genitori, che non avezzano i loro figli per tempo ad una cura regolata e giornaliera della bocca, commettono un peccato, e gli adulti che malgrado tutte le ammonizioni lasciano marcire tranquillamente i loro denti commettono un delitto contro sè stessi.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Premiata pubblicità lagunare
Indicatore Postale Telegrafico del Regno
La Rassegna Politica Finanziaria.
Uffici trasferiti via Tre Cannelle 7 (via Nazionale). — Telefono 2702.

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 18 Rendita lorda lire 6880. Prezzo lire 90 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 755

Vendesi a trattativa privata tutta la merce appartenente alla fallita Ditta Fratelli Zecca, consistente in terre colorate, colori, pennelli, matite ecc Rivolgersi al Curatore Sig. Rag. Augusto Loreti, via Cola di Rienzo 275. 28

Ottima occasione automobile Peugeot dieci cavalli, velocità 30 chilometri ora, copertoni, camera d'aria quasi nuova, cedesi lire tremila. Trattative Galardi, Bocca di Leone 78 dalle 4 alle 7 pom. 46

Ricercasi un appartamento vuoto, di sei o sette camere e cucina in posizione centrale, buona esposizione presso non superiore alle L. 100 mensili. Rivolgere lettere N. R. Amministrazione Popolo Romano 13

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Grande appartamento elegantemente mobiliato, con gas, luce elettrica piano primo nobile. Via Veneto N. 14 e salotto camera mobiliata in via Lombardia N. 61. 18

Palazzo Roccagiovine sei camere primo piano, sette camere secondo piano. Locali terreni uso ufficio, magazzini, scuderia, rimessa.
San Carlo al Corso, angolo via Carrozze tre, sette camere primo piano.
Bocca della Verità, vasti locali uso magazzini.
Giardino con casina al Celio, via San Giovanni e Paolo 8.
Rivolgersi Foro Traiano 1. 41

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese, tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Aguilio fermo posta Roma. 841

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 53. 846

Abile cameriera seria, con ottime referenze, che ha viaggiato anche all'estero, si adatterebbe come governante di signorine e come guardarobiera. Trattandosi di persona sola assumerebbe completa direzione casa. Rivolgersi C. P Amm. del " Popolo Romano " 9

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora T. K. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 866

GUIDA DEL FORESTIERE

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 9 alle 12.
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 15. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1[2 alle 11 1[2.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 12
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 12.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo su la Flaminia, dalle 10 alle 12.
Id. GESSI: Via Marmorata 94, dalle 10 alle 12.
Galleria NAZIONALE via Lungara 10, dalle 10 alle 16.
— ARTE MODERNA: via Nazionale dalle 8 alle 13
Museo e Galleria BORGHESE: Villa Borghese dalle 10 alle 12.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 al tramon.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 al tramonto
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 al tramonto.
Colosseo: GALLERIE, dalle 8 alle 12 dalle 15 al tram
Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello

Ingresso Una Lira.

Galleria S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla, via Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16 (oggi l'ingresso è di cent. 60).

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas via Porta S Sebastiano, dalle 9 alle 15.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.—	8.10	—	13.20	—	18.5	23.15
Pisa	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Torino	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Milano	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	12.—	18.5	22.27	—	—
Firenze-Milano	—	9.25	9.55	14.30	—	23.10	—
Tivoli-Avezzano	7.30	9.45	11.50		17.5	20.5	—
Tivoli	7.30	—	9.45	11.50	—	20.5	—
Civitavecchia	5.30	—	—	—	—	—	—
Frascati	6.42	—	9.—	12.4	15.—	18.9	—
Marino-Albano	7.20	9.48	12.15	13.46 fest.	16.20	18.10	—
Anzio-Nettuno	6.18	—	—	9.20	—	17.9	—
Velletri-Terracina	6.18	—	—	17.9	—	—	—
Velletri	6.13	—	11.30	17.9	13.11	—	—
Ronciglione-Viterbo	6.4	—	11.1	17.11	—	—	—
Fiumicino		8.50	17.45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7.30		17.5	—			

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	—	12.5	—	14.10	19.20	20.14
Pisa	7.40	9.40		10.10	16.30	—	—
Torino	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.20	23.42
Milano	7.40	9.40	—	10.10	16.20	22.20	23.42
Ancona-Foligno	7.	—	11.46	14.50	—	21.15	—
Milano-Firenze	7.3	10.10	—	17.2	—	—	21.45
Avezzano-Tivoli	8.5	9.45	15.50	17.35	20.50	—	—
Tivoli	8.5	9.45	15.50	17.35	—	0.50	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19.50	—
Frascati	7.25	9.20	12.58	—	17.14	—	19.1
Nettuno-Anzio	8.38		13.19	13.41	—	—	—
Albano-Marino	7.20	9.30	14.25	17.—	19.41	21.10	fest.
Terracina-Velletri	8.10	—	—	—	20.56	—	—
Velletri	8.—	10.5	15.20	—	20.58	—	—
Viterbo-Ronciglione	9.10	3.30		20.55	—	—	—
Fiumicino	6.50	—	—	19.55	—	—	—
Subiaco-Mandela	9.45				20.50		

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.—	9.30	11.50	18.10	—	—	—	—	—	—
Bagni a.	7.05	10.13	12.34	18.53	—	—	—	—	—	—
Tivoli a.	7.44	10.42	13.12	19.3	—	—	—	—	—	—
Tivoli p.	5.58	8.—	11.50	16.20	—	—	—	—	—	—
Bagni p.	6.30	8.25	12.34	16.49	—	—	—	—	—	—
Roma a.	7.4	9.8	13.40	17.35	—	—	—	—	—	—

Persona anziana, seria che rappresentò a Torino Firenze, Roma, durante ventennio rinomata azienda ed ottenne sovrane onorificenze, governativi attestati benemerenze, cerca occupazione fiduciaria presso amministrazione privata, disposto accettare modesto ufficio, modico compenso, offrendo morali garanzie distinte referenze. Rivolgersi all'Amministrazione del " Popolo Romano " (Dir.) 574

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

Maestra di pianoforte diplomata dà lezioni per L. 10 mensili a domicilio due volte la settimana Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 6 Dir. 883

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 53 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 482

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Hidden Sono felice, sto benissimo, mio tesoruccio; e poichè ho un mondo di cosine tutte belle da dirti, volerò a te venerdì diciannove per subissarti tutta di baci... Non vedendomi, sarà per sabato... Sei felice così mio amore, mio sogno?! 47

Mietta Meglio. Grazie infinite premura. Spero avvisi conto mattina indicata. 47

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth